



PRIMA INDUSTRIE

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2010**

10 novembre 2010

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**Consiglio di Amministrazione (C.d.A)**

Presidente e Amministratore Delegato	Gianfranco Carbonato
Amministratori non indipendenti	Michael Mansour, Rafic Y. Mansour
Amministratori indipendenti	Sandro d'Isidoro, Mario Mauri
Altri Amministratori Esecutivi	Domenico Peiretti, Ezio G. Basso
Segretario del Consiglio di Amministrazione	Massimo Ratti

Direttore Generale

Ezio G. Basso

Comitato di Controllo Interno

Presidente	Sandro d'Isidoro
Componenti	Mario Mauri, Michael Mansour

Comitato di Remunerazione

Presidente	Mario Mauri
Componenti	Sandro d'Isidoro, Rafic Y. Mansour

Collegio Sindacale

Presidente	Riccardo Formica
Sindaci effettivi	Andrea Mosca Roberto Petrignani
Sindaci supplenti	Roberto Coda Franco Nada

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young SpA

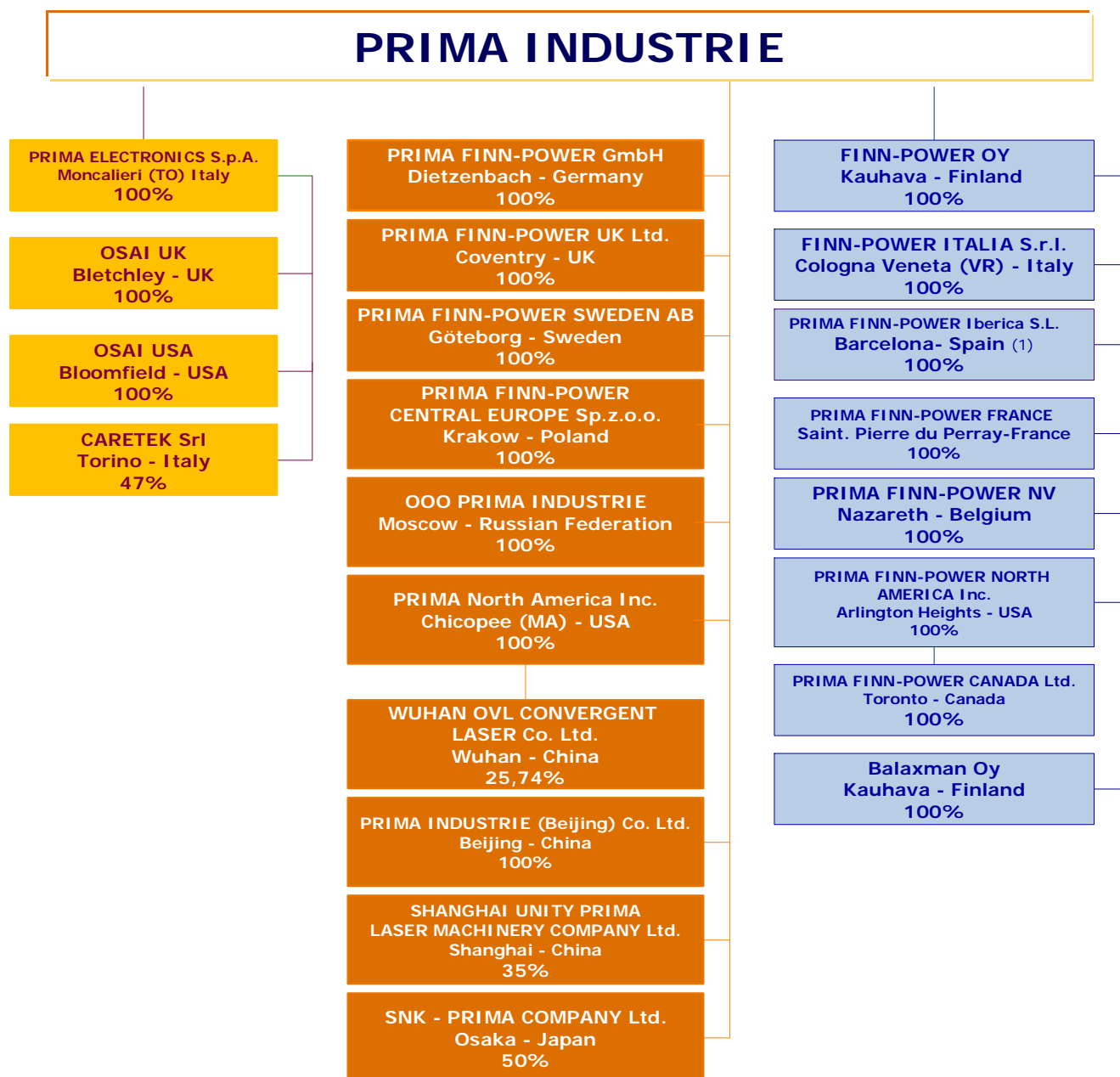
Scadenza Mandati e Nomine

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ▶ Il C.d.A. rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010. ▶ Nella seduta del 7 maggio 2008 il C.d.A. ha nominato quale Amministratore Delegato l'ing. Gianfranco Carbonato, conferendogli i relativi poteri. ▶ Il Presidente e Amministratore Delegato ha la legale rappresentanza della Società ex articolo 25 dello Statuto Sociale. | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Il Collegio Sindacale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012. ▶ La società di Revisione è stata nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2008 per il periodo 2008 - 2016. |
|--|---|

INDICE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	2
CAPITOLO 1. STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 30/09/2010	4
CAPITOLO 2. INTRODUZIONE	5
PREMESSA	5
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	5
TASSI DI CAMBIO	6
AREA DI CONSOLIDAMENTO	6
CAPITOLO 3. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	10
CONTESTO MACROECONOMICO	10
EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO	10
RICAVI E REDDITIVITA'	11
ATTIVITA' COMMERCIALE E PORTAFOGLIO ORDINI	15
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	16
RICERCA E SVILUPPO	17
PERSONALE	18
ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE	18
AZIONARIATO	19
PIANI DI STOCK OPTION	20
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	20
OPERAZIONI ATIPICHE ED INUSUALI	20
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE	20
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO	20
CAPITOLO 4. ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO	21
SISTEMI LASER	21
ELETTRONICA	22
MACCHINE LAVORAZIONE LAMIERA	22
CAPITOLO 5. BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE 30/09/2010	23
PROSPETTI CONTABILI	23
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	24
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	25
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	26
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	27
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	28
CAPITOLO 6. NOTE ILLUSTRATIVE	29
INFORMAZIONI SOCIETARIE	29
FORMA E CONTENUTO	30
PRINCIPI CONTABILI	31
SCHEMI DI BILANCIO	31
NOTE ILLUSTRATIVE	33

Capitolo 1. STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 30/09/2010



⁽¹⁾FINN-POWER OY detiene il 78% di PRIMA FINN-POWER IBERICA S.L. (il restante 22% è detenuto da PRIMA INDUSTRIE SpA).

Capitolo 2. INTRODUZIONE

PREMESSA

I Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2010 del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è stato redatto ai sensi dell'art.154 ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla CONSOB.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2010 e non è stato assoggettato a revisione contabile.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente Resoconto Intermedio di Gestione, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria.

Tali indicatori, che vengono anche presentati nella Relazione sulla gestione in occasione delle altre rendicontazioni periodiche non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Il Gruppo utilizza quali indicatori alternativi di performance:

- l'EBIT (che corrisponde al "Risultato operativo"),
- l'EBITDA ("Utile prima degli interessi, tasse ed ammortamenti"), che è determinato sommando al "Risultato Operativo" risultante dal bilancio sia la voce "Ammortamenti", sia la voce "Impairment e Svalutazioni",
- l'EBIT e l'EBITDA normalizzati, che corrispondono ai succitati indicatori nettati delle partite non ricorrenti.

Sono inoltre menzionati

- il "Valore della produzione", rappresentato dalla sommatoria algebrica delle voci "Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni", "Altri ricavi operativi", "Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti" e "Incrementi per lavori interni" e
- il "Margine di contribuzione" rappresentato dalla sommatoria algebrica dei "Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni", degli "Altri ricavi operativi", dei "Consumi di materie prime", della "Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti" e degli "Altri costi operativi".

TASSI DI CAMBIO

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci in valuta differente dall'euro ai fini del consolidamento sono i seguenti.

VALUTA	CAMBIO MEDIO		CAMBIO SPOT	
	30-set-10	30-set-09	30-set-10	31-dic-09
DOLLARO STATUNITENSE	1,3160	1,3650	1,3648	1,4406
STERLINA INGLESE	0,8556	0,8865	0,8600	0,8881
CORONA SVEDESE	9,7086	10,7097	9,1421	10,2520
RENMINBI CINESE	9,0116	9,3259	9,1321	9,8350
YEN GIAPPONESE	118,7007	129,4137	113,6800	133,1600
ZLOTY POLACCO	4,0246	4,3817	3,9847	4,1045
DOLLARO CANADESE	1,3630	1,5934	1,4073	1,5128
RUBLO RUSSO	39,7905	44,3295	41,6923	43,1540

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'unica variazione intervenuta nell'area di consolidamento, nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2010, è l'ingresso nel perimetro della neo-costituita filiale russa OOO PRIMA INDUSTRIE (per ulteriori dettagli in merito si veda anche il successivo paragrafo EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO); tale società è posseduta al 100% dalla PRIMA INDUSTRIE SpA. Si fa inoltre presente che la PRIMA ELECTRONICS SpA ha costituito nel mese di febbraio 2010 la Caretek Srl di cui possiede il 47% delle quote; tale società è consolidata con il "metodo del patrimonio netto".

Si rammenta che in data 19 febbraio 2010 ha avuto luogo la fusione delle due società del Gruppo controllate in Germania: la PRIMA INDUSTRIE GmbH e la FINN-POWER GmbH, precedentemente controllate al 100% rispettivamente da PRIMA INDUSTRIE SpA e FINN-POWER OY.

Per maggiori informazioni in merito a queste operazioni si rimanda al "CAPITOLO 3 – RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO".

Al 30/09/2010 sono state oggetto di consolidamento le società indicate nei prospetti qui di seguito.

IMPRESE CONTROLLATE				
SEGMENTO SISTEMI LASER	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA North America, Inc.	CONVERGENT LASERS DIVISION & PRIMA LASER SYSTEMS DIVISION: 711 East Main Street, Chicopee, MA 01020, U.S.A. LASERDYNE SYSTEMS DIVISION: 8600, 109th Av. North, Champlin, MN 55316, U.S.A.	USD 24.000.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER GmbH	Lise-Meitner Strasse 5, Dietzenbach, GERMANY	€ 500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER SWEDEN AB	Mölnålsvägen 30 C, Göteborg, SWEDEN	SEK 100.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER UK LTD.	Unit 1, Phoenix Park, Bayton Road, Coventry CV7 9QN, UNITED KINGDOM	GBP 1	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER CENTRAL EUROPE Sp.z.o.o.	ul. Przemysłowa 25 - 32-083 Balice, POLSKA	PLN 350.000	100%	Metodo integrale
PRIMA INDUSTRIE (Beijing) Company Ltd.	Rm.1 M, no. 1 Zuo Jiazhuang. Guomen Building, Chaoyang District, Beijing, P.R. CHINA	RMB 1.046.900	100%	Metodo integrale
OOO Prima Industrie	Ordzhonikidze str., 11/A - 115419, Moscow - RUSSIAN FEDERATION	RUB 4.800.000	100%	Metodo integrale
SEGMENTO ELETTRONICA	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA ELECTRONICS S.p.A.	Strada Carignano 48/2, 10024 Moncalieri, (TO) ITALY	€ 6.000.000	100%	Metodo integrale
OSAI USA, LLC	711 East Main Street, Chicopee, MA 01020, U.S.A.	USD 39.985	100%	Metodo integrale
OSAI UK Ltd.	Mount House - Bond Avenue, Bletchley, MK1 1SF Milton Keynes, UNITED KINGDOM	GBP 160.000	100%	Metodo integrale

IMPRESE CONTROLLATE				
SEGMENTO MACCHINE LAVORAZIONE LAMIERA	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
FINN POWER Oy	Metallite 4, FI - 62200 Kauhava, FINLAND	€ 23.417.108	100%	Metodo integrale
BALAXMAN Oy	Metallite 4, FI-62200 Kauhava, FINLAND	€ 2.522	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER Iberica S.L.	C/Primero de Mayo 13-15, 08908 L'Hospitalet de Llobregat, Barcelona, SPAIN	€ 6.440.000	100%	Metodo integrale
FINN-POWER Italia S.r.l.	Viale Finlandia 2, 37044, Cologna Veneta (VR), ITALY	€ 1.500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER NV	Leenstraat 5, B-9810 Nazareth, BELGIUM	€ 500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER FRANCE Sarl	Espace Green Parc , Route de Villepècle 91280 St. Pierre du Perray, FRANCE	€ 792.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER NORTH AMERICA Inc.	555W Algonquin Rd., Arlington Heights, IL 60005, U.S.A.	USD 10.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER CANADA Ltd.	1040 Martingrove Road, Unit 11, Toronto, Ontario M9W 4W4, CANADA	CAD 200	100%	Metodo integrale

JOINT VENTURES				
	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
SNK PRIMA Company Ltd	Misaki Works 3513-1, Fuke Misaki-Cho, Sennan-Gun, Osaka, JAPAN	Yen 90.000.000	50%	Metodo del patrimonio netto
Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co Ltd.	2019, Kunyang Rd., Shanghai 201111 - P.R. CHINA	Rmb 16.000.000	35%	Metodo del patrimonio netto
Wuhan OVL Convergent Laser Co., Ltd.	Building No.1, Great Wall Technology Industry Park, no.1, Townson Lake Road, Wuhan East Lake High-Tech Development Zone Wuhan, 430223, Hubei, P.R. CHINA	Rmb 62.364.091	25,7%	Metodo del patrimonio netto
CARETEK S.r.l.	Via Pio VII, 127 10127 Torino, ITALIA	€ 100.000	47%	Metodo del patrimonio netto

Capitolo 3. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

CONTESTO MACROECONOMICO

Dopo un primo semestre dell'anno che aveva fatto registrare una indiscussa ripresa dell'economia in tutti i suoi settori, il terzo trimestre 2010 ha avuto un andamento altalenante, introducendo una fase economica di crescita più moderata.

In Italia la produzione industriale è calata a settembre dello 0,70% dopo il balzo di agosto (+1,6%). Un'indagine mensile del Centro studi di Confindustria segnala che la perdita di slancio della ripresa potrebbe preludere a un andamento più contenuto dell'economia fino all'inizio del 2011.

Nelle previsioni diffuse dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) per il 2010-2011 anche la ripresa europea appare debole. L'Europa crescerà quest'anno del 2,3% e il prossimo del 2,2%. Il PIL di Eurolandia (i paesi che adottano l'euro come moneta) salirà dell'1,7% quest'anno e dell'1,5% il prossimo, mentre le economie europee emergenti, che si stanno riprendendo dalla recessione, andranno meglio. Il PIL dell'intera regione dovrebbe crescere del 3,9% nel 2010 e del 3,8% nel 2011, un'inversione netta rispetto alla contrazione del 6% del 2009.

L'OCSE ha rivisto le previsioni di crescita economica sugli Stati Uniti con un'espansione prevista del PIL del 2,6% sia nel 2010 che nel 2011.

La Germania è il paese, fra le economie sviluppate, con le migliori previsioni di crescita, le quali sono state riviste al rialzo sia per il 2010 (da +1,4% a +3,4%) che per il 2011 (+1,8%).

In particolare, per il settore dei beni di investimento l'anno 2010 si conferma essere un anno di transizione. UCIMU (Unione Costruttori Italiani di Macchine Utensili) ha rilevato un incremento degli ordini nel terzo trimestre del 24,9% rispetto allo stesso periodo del 2009, con un trend decisamente positivo per quanto riguarda gli ordinativi provenienti dall'estero e negativo per quelli provenienti dal mercato domestico, anche a causa del venir meno degli effetti della c.d. Tremonti-ter.

Sempre secondo UCIMU, inoltre, le prospettive internazionali del settore sono buone, con una previsione di crescita del 4,7% per l'anno in corso.

Negli Stati Uniti il consumo di macchine utensili ad alta tecnologia nei primi otto mesi dell'anno è cresciuto del 62,4% rispetto all'analogo periodo del 2009 (fonti: AMT - The Association For Manufacturing Technology e AMTDA, the American Machine Tool Distributors' Association).

Anche per la VDW, l'associazione che riunisce i costruttori tedeschi di macchine utensili, il 2010 rimane un anno di transizione.

Infine uno studio di Longbow Research, relativo specificamente al settore della tecnologia laser, evidenzia che il settore ha realizzato complessivamente una crescita della domanda del 69% nei primi sette mesi dell'anno rispetto al 2009, ma trainata soprattutto da prodotti di bassa potenza, mentre le alte potenze per il taglio di lamiera stanno facendo registrare una ripresa più lenta.

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

CESSIONE DI RAMO DI AZIENDA IN SVEZIA

Nell'ambito delle attività di riorganizzazione della rete commerciale del Gruppo è stata razionalizzata la presenza sul mercato scandinavo. In tale ambito, PRIMA FINN-POWER SWEDEN AB ha ceduto al proprio storico distributore Din Maskin, il

ramo d'azienda per la distribuzione e assistenza post-vendita dei propri sistemi laser 3D in Svezia e Norvegia (includente 4 dipendenti).

La cessione, per un controvalore di circa 0,3 milioni di euro, si inserisce in un quadro di cooperazione di lungo periodo tra il Gruppo PRIMA INDUSTRIE e Din Maskin, che già distribuisce e presta assistenza in Scandinavia sugli altri prodotti PRIMA INDUSTRIE e FINN-POWER, e rientra nella strategia del Gruppo di adeguamento della presenza sui mercati europei all'effettiva dimensione degli stessi, ricavando risorse da investire sui mercati emergenti ad alto tasso di crescita.

COSTITUZIONE DI UNA FILIALE NELLA FEDERAZIONE RUSSA

In data 08/07/2010 è stata costituita la OOO PRIMA INDUSTRIE con sede a Mosca. Tale società, direttamente controllata al 100% da PRIMA INDUSTRIE SpA, è diventata operativa nel corso del terzo trimestre dell'anno occupandosi della promozione, commercializzazione e assistenza tecnica per le macchine del Gruppo in Russia. La costituzione di una società di diritto russo corrisponde alla volontà del Gruppo di essere sempre più direttamente presente sui mercati a più alto tasso di crescita atteso.

TRANSAZIONE CON VENDITORI DI OSAI

Nel corso del terzo trimestre 2010, PRIMA ELECTRONICS SpA ha positivamente concluso con i Venditori della OSAI SpA (società acquistata nel luglio 2007 e successivamente fusa per incorporazione nella PRIMA ELECTRONICS) una transazione avente per oggetto la risoluzione delle controversie derivanti dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie previste nel contratto di acquisizione, per un importo di circa 0,6 milioni di euro.

RICAVI E REDDITIVITA'

I ricavi consolidati al 30/09/2010 ammontano a 168.665 migliaia di euro, in crescita di 4.237 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2009 (164.428 migliaia di euro). Tale incremento si è delineato principalmente nel secondo e nel terzo trimestre, dopo un primo trimestre (si veda la tabella successivamente esposta), che da un lato rifletteva la debole acquisizione ordini del 2009 e dall'altro si confrontava con un primo trimestre 2009 positivo, grazie al portafoglio ordini acquisito nel 2008, prima dello scoppio della crisi.

Pertanto, su base trimestrale, i ricavi del secondo e del terzo trimestre del 2010 hanno fatto registrare rispetto ai corrispondenti periodi del 2009 un incremento rispettivamente del 29% e del 17%, come conseguenza dei segnali di ripresa degli ordini (si veda il paragrafo "Attività commerciale e portafoglio ordini").

<i>Ricavi (€/000)</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>9 mesi</i>
Esercizio 2010	48.060	66.452	54.153	168.665
Esercizio 2009	66.675	51.410	46.343	164.428
Variazione	(18.615)	15.042	7.810	4.237
Variazione%	-28%	29%	17%	3%

Si espone qui di seguito la ripartizione geografica dei ricavi consolidati al 30/09/2010 confrontata con il corrispondente periodo del 2009.

Ricavi	30 settembre 2010		30 settembre 2009	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
Italia	38.052	22,6	33.610	20,4
Europa	59.420	35,2	70.814	43,1
Nord America	31.171	18,5	30.267	18,4
Asia e Resto del Mondo	40.022	23,7	29.737	18,1
TOTALE	168.665	100,0	164.428	100,0

Le vendite per area geografica evidenziano uno spostamento di fatturato del Gruppo dall'Europa ai mercati emergenti dell'Asia e del Resto del Mondo (in cui il giro d'affari realizzato raggiunge quasi il 25% del totale consolidato), a discapito dei paesi europei. In Italia si è avuto un significativo miglioramento grazie agli effetti della c.d. Tremonti-ter. Il mercato nordamericano è rimasto sostanzialmente stabile (quota sempre intorno a circa il 18%).

Qui di seguito si espone la suddivisione dei ricavi per settore di attività (per maggiori indicazioni in merito ai segmenti operativi del Gruppo si veda la Nota 6.30 - Informativa di settore).

Ricavi	30 settembre 2010		30 settembre 2009	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
Sistemi laser	68.534	40,6	62.124	37,8
Elettronica	22.883	13,6	20.291	12,3
Macchine lavorazione lamiera	94.421	56,0	92.181	56,1
Ricavi intersettoriali	(17.173)	(10,2)	(10.168)	(6,2)
TOTALE	168.665	100,0	164.428	100,0

L'analisi suddivisa per settore evidenzia che tutti i settori hanno registrato un incremento rispetto al corrispondente periodo del 2009. I maggiori ricavi intersettoriali testimoniano il crescente grado di integrazione del Gruppo.

Per completare l'informativa sui ricavi dei nove mesi del 2010, si espone qui di seguito la suddivisione degli stessi (al netto delle partite intersettoriali) per segmento e per area geografica.

Ricavi	Italia	Europa	Nord America	Asia e Resto del Mondo	TOTALE
<i>migliaia di euro</i>					
Sistemi laser	13.967	20.710	7.093	16.343	58.113
Elettronica	9.720	8.390	774	1.228	20.112
Macchine lavorazione lamiera	14.365	30.320	23.304	22.451	90.440
TOTALE	38.052	59.420	31.171	40.022	168.665

Il segmento dei Sistemi laser ha realizzato le proprie vendite per il 36% in Europa, per il 24% in Italia e mostra una presenza molto importante anche in Asia e resto del mondo (28% del totale), dove ha realizzato risultati apprezzabili in Cina. Il segmento dell'Elettronica è presente soprattutto in Italia ed in Europa (in particolare in Benelux e in Spagna). Infine, il segmento delle Macchine lavorazione lamiera ha un peso molto importante in Nord Europa, Nord America, Italia e Cina.

Il fatturato del Gruppo non comprende quanto realizzato dalle JV cinesi (consolidate con il metodo del patrimonio netto), pari a 38,1 milioni di euro nei nove mesi del 2010 (valore pari a circa il doppio di quanto realizzato nei primi nove mesi del 2009); in particolare si segnala che la JV Shanghai Unity PRIMA (detenuta al 35%) ha contribuito a questo risultato per 35,4 milioni di euro.

Il **VALORE DELLA PRODUZIONE** al 30/09/2010 risulta pari a 184.390 migliaia di euro, in aumento del 17% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (aumento di 27.401 migliaia di euro). Il valore della produzione che risulta superiore al fatturato (pari a 168.665 migliaia di euro), evidenzia l'incremento delle scorte di prodotti finiti e semilavorati del Gruppo, resosi necessario per il migliore andamento degli ordini.

Nel valore della produzione del periodo sono presenti incrementi per lavori interni pari a 4.931 migliaia di euro (4.986 migliaia di euro nel corrispondente periodo 2009); tali costi si riferiscono principalmente ad investimenti in attività di sviluppo.

Indicatori di performance	30 settembre 2010		30 settembre 2009	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
EBITDA	4.844	2,9	4.579	2,8
EBIT	(2.677)	(1,6)	(3.055)	(1,9)
EBT	(8.271)	(4,9)	(7.460)	(4,5)
RISULTATO NETTO	(8.301)	(4,9)	(7.129)	(4,3)

L'**EBITDA** del Gruppo è pari a 4.844 migliaia di euro (2,9% del fatturato), rispetto a 4.579 migliaia di euro (2,8% del fatturato) al 30/09/2009.

Al riguardo occorre ricordare che l'EBITDA dei primi nove mesi del 2009 beneficiava di significativi proventi di natura non ricorrente (legati prevalentemente alla transazione con EQT).

Le principali variazioni che hanno riguardato tale indicatore risultano dall'effetto netto dei seguenti fattori:

- incremento dei volumi e della marginalità sulle vendite;
- maggiore assorbimento dei costi fissi in un momento di ripresa produttiva rispetto all'esercizio 2009;
- riduzione dei proventi non ricorrenti (come esposto in tabella).

Come si evidenzia dalla seguente tabella, a partire dal secondo trimestre dell'esercizio 2010 il Gruppo è ritornato a generare una marginalità operativa positiva, registrando risultati migliori rispetto ai corrispondenti periodi del 2009.

<i>EBITDA (€/000)</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>9 mesi</i>
Esercizio 2010	(1.713)	4.071	2.486	4.844
Esercizio 2009	1.852	3.200	(473)	4.579
Variazione	(3.565)	871	2.959	265

Il confronto con il corrispondente periodo del 2009 è ancora più significativo se lo si analizza al netto delle partite non ricorrenti.

<i>Esercizio 2010</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>9 mesi</i>
EBITDA	(1.713)	4.071	2.486	4.844
Partite non ricorrenti	(144)	804	811	1.471
EBITDA norm. (€/000)	(1.569)	3.267	1.675	3.373

<i>Esercizio 2009</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>9 mesi</i>
EBITDA	1.852	3.200	(473)	4.579
Partite non ricorrenti	(763)	5.625	(729)	4.133
EBITDA norm. (€/000)	2.615	(2.425)	256	446

<i>EBITDA norm. (€/000)</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>9 mesi</i>
Esercizio 2010	(1.569)	3.267	1.675	3.373
Esercizio 2009	2.615	(2.425)	256	446
Variazione	(4.184)	5.692	1.419	2.927

Si espone qui di seguito la suddivisione dell'EBITDA per segmento, al lordo delle partite intersettoriali.

EBITDA	30 settembre 2010		30 settembre 2009	
	<i>migliaia di euro</i>	<i>%</i>	<i>migliaia di euro</i>	<i>%</i>
Sistemi laser	1.394	28,8	1.206	26,3
Elettronica	2.883	59,5	1.194	26,1
Macchine lavorazione lamiera	1.098	22,7	2.431	53,1
Partite intersettoriali ed elisioni	(531)	(11,0)	(252)	(5,5)
TOTALE	4.844	100,0	4.579	100,0

L'**EBIT** consolidato dei primi nove mesi del 2010 risulta pari a -2.677 migliaia di euro (-3.055 migliaia di euro al 30/09/2009). Su questo risultato incidono gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per 2.335 migliaia di euro e delle immobilizzazioni immateriali per 4.933 migliaia di euro; per quanto riguarda questi ultimi 1.899 migliaia di euro sono riferiti agli ammortamenti relativi alle attività a vita utile definita iscritte nell'ambito dell'aggregazione aziendale del Gruppo FINN-POWER (marchio e relazioni con la clientela - "customer list") e 2.219 migliaia di euro sono riferiti agli ammortamenti dei costi di sviluppo.

Si espone qui di seguito l'evoluzione dell'EBIT per trimestre, confrontata con i corrispondenti valori del 2009.

<i>EBIT (€/000)</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>9 mesi</i>
Esercizio 2010	(4.039)	1.362	-	(2.677)
Esercizio 2009	(441)	838	(3.452)	(3.055)
Variazione	(3.598)	524	3.452	378

L'EBT consolidato al 30/09/2010 risulta pari a -8.271 migliaia di euro (-7.460 migliaia di euro al 30/09/2009); si ricorda che tale valore sconta oneri netti derivanti dalla gestione finanziaria (compresi utili e perdite su cambi) per 6.246 migliaia di euro (contro 4.412 migliaia di euro al 30/09/2009, ammontare che teneva conto di componenti positive non ricorrenti per 2.795 migliaia di euro).

Si rilevano in particolare oneri per il finanziamento stipulato nel 2008 per l'acquisizione del Gruppo FINN-POWER (di seguito per brevità "Finanziamento FINPOLAR") pari a 3.214 migliaia di euro ed oneri finanziari netti per strumenti derivati (prevalentemente collegati al Finanziamento FINPOLAR) per 1.772 migliaia di euro.

Il risultato della gestione cambi nei nove mesi del 2010 è positivo per 144 migliaia di euro (negativo per 124 migliaia di euro al 30/09/2009) grazie soprattutto al rafforzamento del dollaro statunitense rispetto all'euro, che si è manifestato fortemente nel secondo trimestre, per poi attenuarsi nel corso del terzo trimestre.

Il risultato netto delle joint venture, di competenza del Gruppo, per i nove mesi del 2010 è positivo per 651 migliaia di euro (7 migliaia di euro al 30/09/2009). Si ricorda che il risultato del 2009 includeva partite non ricorrenti negative per 411 migliaia di euro).

Come sopra ricordato, la gestione finanziaria e delle joint venture dei nove mesi del 2009 era stata favorevolmente influenzata da un effetto netto non ricorrente pari a 2.384 migliaia di euro; la componente non ricorrente principale era relativa alla transazione con EQT, che aveva determinato minori oneri finanziari per 2.795 migliaia di euro (relativi alla cancellazione degli oneri finanziari maturati sul debito verso i Venditori per 1.730 migliaia di euro e ad altri oneri finanziari indennizzati per 1.065 migliaia di euro).

Il RISULTATO NETTO al 30/09/2010 è pari a -8.301 migliaia di euro (-7.129 migliaia di euro al 30/09/2009). Le imposte sul reddito nei primi nove mesi del 2010 evidenziano un saldo netto negativo di 30 migliaia di euro.

Anche il confronto fra i risultati netti dei due periodi, risulta profondamente influenzato dalle partite non ricorrenti (positive per 1.471 migliaia di euro nel 2010 e positive per 6.517 migliaia di euro nel 2009), per cui al netto di tale effetto il risultato netto risulta in miglioramento di 3.874 migliaia di euro.

ATTIVITA' COMMERCIALE E PORTAFOGLIO ORDINI

In aggiunta alle fiere di settore cui il Gruppo aveva preso parte nel corso del primo semestre dell'anno (e per le quali si rimanda a quanto commentato all'interno della Relazione Finanziaria Semestrale al 30/06/2010), le principali fiere che hanno visto la partecipazione del Gruppo nel corso del terzo trimestre, sono state le seguenti:

in Europa Occidentale:

- FARNBOROUGH AIR SHOW (Farnborough – Regno Unito)
- ALIHANKINTA (Tampere – Finlandia)
- INDUSTRI DAGENE (Lillestrom – Norvegia)

in Europa Orientale:

- IMT (Brno – Repubblica Ceca)

in Nord America:

- IMTS (Chicago – USA)

e in Asia:

- KOFAS (Seul – Corea)

Successivamente alla chiusura del trimestre, inoltre, il Gruppo ha preso parte alla più importante fiera del settore, EuroBlech (Hannover – Germania), presentando con successo i nuovi sviluppi delle sue macchine (si veda anche il successivo paragrafo RICERCA E SVILUPPO).

Nei primi nove mesi del 2010 l'acquisizione ordini ha avuto un buon andamento soprattutto in Italia (anche grazie agli effetti della c.d. Tremonti-ter), in Cina e in alcuni altri Paesi emergenti; a seguito di ciò il **portafoglio ordini** al 30/09/2010 è pari a 80 milioni di euro ed è in ulteriore aumento a 85,8 milioni di euro al 31/10/2010 (era 77,2 milioni di euro al 30/09/2009 e 74,5 milioni di euro al 30/06/2010).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 30/09/2010 la posizione finanziaria netta del Gruppo mostra un indebitamento pari a 145,9 milioni di euro, valore che si confronta con 150,1 milioni di euro al 31/12/2009. Qui di seguito si espone il dettaglio della posizione finanziaria netta.

Valori espressi in migliaia di Euro	30/09/2010	31/12/2009
DISPONIBILITA' LIQUIDE	(11.909)	(15.084)
DEBITI A BREVE	45.718	44.163
DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	112.127	121.012
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	145.936	150.091

Come illustrato nel Rendiconto finanziario, il miglioramento del debito finanziario netto è principalmente riconducibile alla liquidità acquisita dall'aumento di capitale, la quale è stata utilizzata per il rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine e per la gestione delle attività operative.

La posizione finanziaria netta evidenzia l'esposizione complessiva verso istituti di credito e verso altri finanziatori.

Al fine di fornire una migliore informativa relativamente alla posizione finanziaria netta consolidata al 30/09/2010, occorre ricordare che:

- il Finanziamento FINPOLAR ammonta complessivamente a 125.692 migliaia di euro ed è soggetto al rispetto di alcuni *covenants* misurati su base annuale (per un ulteriore dettaglio si rimanda a quanto indicato nel bilancio al 31/12/2009);
- i debiti verso società di leasing (quasi esclusivamente di natura immobiliare) ammontano a 2.341 migliaia di euro;
- i debiti bancari includono il fair value negativo di alcuni IRS per 9.042 migliaia di euro; i principali IRS sono stati contratti dalla Capogruppo a parziale copertura del rischio di tasso di interesse sul Finanziamento FINPOLAR (la sottoscrizione di questi derivati era prevista dal contratto di finanziamento sottostante);
- la Capogruppo PRIMA INDUSTRIE ha concluso con successo, nel corso della prima parte del 2010, l'offerta in opzione delle azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale a pagamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 18 dicembre 2009; tale aumento di capitale ha comportato l'incasso di 15.233 migliaia di euro (al lordo dei costi accessori all'operazione).

Confortato dal consolidarsi del miglioramento, tuttora in corso, e dagli incoraggianti segnali di ripresa provenienti dal proprio mercato di riferimento, il Gruppo ha dato avvio alla rinegoziazione con il sistema bancario del finanziamento FINPOLAR (sottoscritto ad inizio 2008 per finanziare l'acquisizione del Gruppo FINN-

POWER) con particolare riferimento ai *covenants* ed ai termini di scadenza delle tranche che costituiscono il finanziamento stesso.

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è illustrato nelle successive Note illustrative (si veda Nota 6.12).

RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo nel corso dei primi nove mesi del 2010 è stata complessivamente pari a 11.122 migliaia di euro (pari al 6,6 % del fatturato). La quota capitalizzata è stata pari a 4.551 migliaia di euro. A complemento la parte spesa a conto economico è stata pari a 6.571 migliaia di euro; ciò testimonia la volontà del Gruppo di continuare ad investire sul futuro e a migliorare la propria competitività sui mercati internazionali.

Per tutte le attività di sviluppo capitalizzate è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri, procedendo a svalutazioni quando detti requisiti vengono meno.

Nel corso del terzo trimestre del 2010 il segmento SISTEMI LASER ha proseguito lo sviluppo di una nuova versione di Zaphiro, che è stata presentata alla fiera EuroBlech tenutasi ad Hannover a fine ottobre. Sono stati finalizzati alcuni nuovi sviluppi relativi a Maestro, il software CAD/CAM di programmazione delle macchine 2D, in particolare la nuova versione di Maestro (anch'essa presentata alla fiera di Hannover) include alcuni nuovi moduli di gestione di produzione e calcolo costi. Sono proseguiti i test nel campo del laser in fibra che hanno portato ad una dimostrazione su acciaio inox alla fiera EuroBlech. Sono stati realizzati alcuni test sul Rapido con il laser in fibra, sia per le attività di saldatura che di taglio. Infine è stato introdotto sul Rapido con laser in fibra un sistema di carico/scarico con due navette motorizzate indipendenti che permettono al cliente di ottimizzare i tempi di lavoro.

La Divisione CONVERGENT Laser (PRIMA North America) ha iniziato le attività di test sui primi esemplari del laser CX3000, destinato a sostituire gli attuali laser CP2500 e CP3000, e ad equipaggiare le versioni *entry level* delle macchine laser del Gruppo. Per quanto concerne i laser a stato solido (Nd:YAG) il focus ha riguardato il laser CL-R, un laser progettato in sostituzione dei laser JK704 installati su più di 120 macchine LASERDYNE nel mondo.

Presso la divisione LASERDYNE SYSTEMS (PRIMA North America), le attività hanno riguardato l'assemblaggio del prototipo di prossima generazione LASERDYNE 430, un sistema a tre assi (con quarto asse opzionale) destinato al taglio e saldatura di precisione in un'ampia gamma di *industry*, fra cui i filtri, gli apparecchi medicali ed il settore aerospaziale. Il prototipo sarà presentato durante l'evento denominato AeroDays organizzato presso PRIMA INDUSTRIE a Collegno il 17 e il 18 novembre 2010.

Per quanto riguarda il settore ELETTRONICA è proseguita l'integrazione su OPEN20 della tecnologia laser e della compensazione volumetrica, al fine di sviluppare l'applicazione per la macchina Combi (laser + punzonatura) il cui prototipo è

previsto per il primo trimestre 2011. E' proseguito anche lo sviluppo di OPEN30, per il controllo di macchine 3D.

E' stato avviato lo sviluppo dell'applicazione del PLC Primalogic ai generatori laser CO2 della serie CV ed è stata avviata la costruzione di due prototipi di laser fibra da 2 kW.

E' proseguito lo sviluppo di apparecchiature di controllo e di potenza per la gestione dei generatori *fuel-cell* anche in una innovativa versione che prevede l'utilizzo di un elettrolizzatore per la produzione locale dell'idrogeno.

Per quanto concerne il settore MACCHINE LAVORAZIONE LAMIERA le più recenti innovazioni sviluppate sono state presentate in occasione della fiera EuroBlech di Hannover. Esse sono costituite da:

- una nuova macchina cesoiatrice servo-elettrica Shear Genius, di cui sono stati già venduti alcuni esemplari,
- una nuova macchina combinata Laser-Punzonatrice,
- il software Tulus di terza generazione,
- una nuova generazione di macchine pannellatrici FBe5 dotate di maggiori dimensioni e software 3D masterBend CAM.

PERSONALE

Anche nel corso del terzo trimestre 2010, è proseguito il piano di riduzione del personale, iniziato nell'esercizio 2009, nell'ambito di una politica volta alla diminuzione dei costi e ad una maggiore flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro con conseguente riduzione dell'incidenza sui costi aziendali.

Al 30 settembre 2010 i dipendenti del Gruppo erano 1.355, in ulteriore calo di 23 unità rispetto ai 1.378 del 30 giugno 2010 e di 108 unità rispetto ai 1.463 dipendenti del 31 dicembre 2009. La riduzione ha interessato essenzialmente il segmento Macchine Lavorazione Lamiera.

ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2010 il titolo PRIMA INDUSTRIE è passato da un valore unitario di 7,90 euro al 04/01/2010 ad un valore di 7,00 euro per azione al 30/09/2010.

Il valore minimo nel periodo è stato pari a 6,565 euro (25/05/2010) ed il massimo è stato pari a 9,45 euro (13/01/2010).

Come si desume dal grafico, il titolo ha registrato un forte rialzo in corrispondenza del periodo di offerta in opzione ai soci delle nuove azioni relative all'aumento di capitale. A partire dal mese di marzo 2010, il titolo ha seguito l'andamento delle borse e dell'indice di riferimento, che hanno visto un trend in rialzo fino alla metà del mese di aprile per poi subire una brusca inversione nella seconda parte del mese, anche per effetto degli eventi legati alla situazione della Grecia ed ai timori legati a possibili default di altri Paesi.

A partire dal mese di giugno infine la quotazione del titolo è tornata pressoché stabilmente nell'ordine di quota 7 euro.

Il grafico sotto riportato evidenzia i trend ricordati.

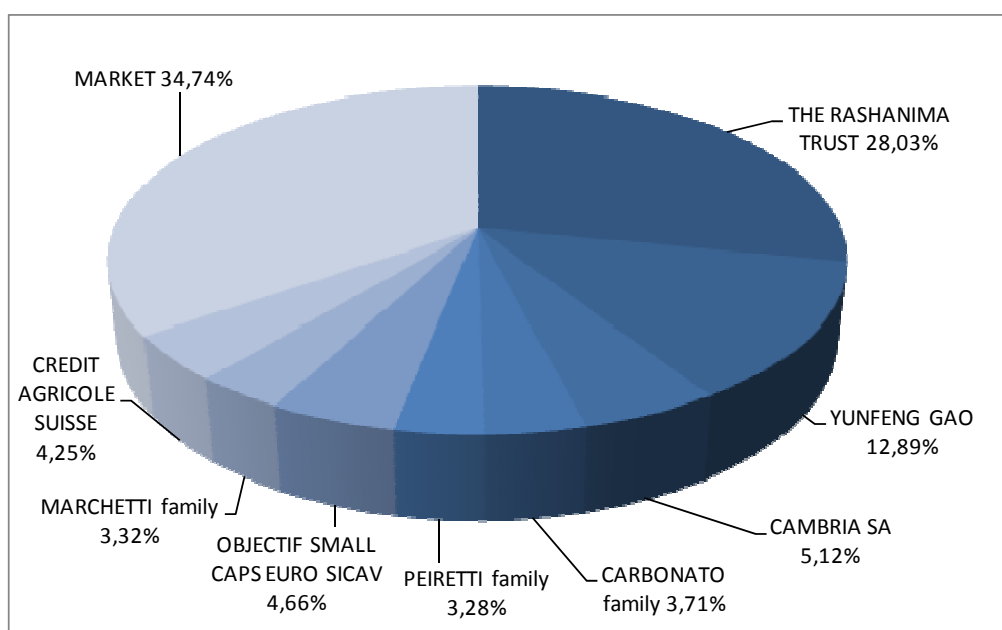


Alla data del 30/09/2010, nonché alla data di approvazione della presente relazione PRIMA INDUSTRIE SpA, non deteneva, né detiene alcuna azione propria, non essendo peraltro vigente alcuna delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

AZIONARIATO

Al 30/09/2010 il capitale sociale di PRIMA INDUSTRIE SpA ammonta ad Euro 21.600.337,50 suddiviso in n. 8.640.135 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,5 ciascuna. Non sono state emesse categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie e neppure obbligazioni. Sono, invece, in circolazione n°2.239.865 "Warrant Prima Industrie 2009-2013".

Alla luce delle risultanze del libro Soci, aggiornato sulla base dell'aumento di capitale citato e delle comunicazioni successivamente pervenute alla Società o all'autorità di vigilanza, la struttura azionaria più aggiornata si presenta come segue:



PIANI DI STOCK OPTION

Alla data di riferimento del presente Resoconto Intermedio di Gestione è in essere un piano di *stock option* approvato dall'Assemblea del 29/04/2008, destinato ad Amministratori Esecutivi di PRIMA INDUSTRIE SpA, di PRIMA ELECTRONICS SpA e di FINN-POWER OY, nonché al Direttore Generale di PRIMA INDUSTRIE SpA ed al Direttore finanziario di Gruppo.

In particolare i beneficiari alla data del 30/09/2010 sono i seguenti:

COGNOME NOME	FUNZIONE
CARBONATO Gianfranco	Presidente ed Amm.re delegato di PRIMA INDUSTRIE SpA
BASSO Ezio	Direttore Generale e Amm.re esecutivo di PRIMA INDUSTRIE SpA
HEDENBORG Tomas	Amministratore Delegato di FINN POWER OY
PEIRETTI Domenico	Amm.re delegato di PRIMA ELECTRONICS SpA e Amm.re esecutivo di PRIMA INDUSTRIE SpA
RATTI Massimo	Direttore finanziario Gruppo PRIMA INDUSTRIE

Nei primi nove mesi dell'esercizio il costo delle stock option, determinato all'inizio del piano sulla base del valore pro-tempore delle azioni PRIMA INDUSTRIE, è stato pari a 308 migliaia di euro.

Per ulteriori informazioni in merito al piano di stock option, si rimanda a quanto pubblicato sul sito Internet della società: www.primaindustrie.com

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per dettagli in merito alle operazioni intrattenute dal Gruppo con parti correlate, si veda la "Nota 6.29 – INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE".

OPERAZIONI ATIPICHE ED INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28/07/2006 n. DEM/6064296, si precisa che, nel periodo di riferimento, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Successivamente alla data di riferimento del presente Resoconto Intermedio di Gestione, non sono intervenuti fatti significativi da segnalare.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

Nel corso del terzo trimestre dell'anno il Gruppo ha confermato il miglioramento della propria redditività già riscontrato nel secondo trimestre. Il quarto trimestre dovrebbe vedere la prosecuzione di tale trend, anche in considerazione della stagionalità, tradizionalmente favorevole, che contraddistingue l'ultima parte dell'anno.

Capitolo 4. ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO

I dati qui di seguito esposti si riferiscono ai risultati dei primi nove mesi del 2010 dei tre segmenti operativi (al lordo delle partite intersettoriali) del Gruppo PRIMA INDUSTRIE.

Valori in migliaia di euro	30 settembre 2010				30 settembre 2009					
	RICAVI	EBITDA	% su Ricavi	EBIT	% su Ricavi	RICAVI	EBITDA	% su Ricavi	EBIT	% su Ricavi
SISTEMI LASER	68.534	1.394	2,0%	(28)	0,0%	62.124	1.206	1,9%	(16)	0,0%
ELETTRONICA	22.883	2.883	12,6%	2.146	9,4%	20.291	1.194	5,9%	610	3,0%
MACCHINE LAVORAZIONE LAMIERA	94.421	1.098	1,2%	(4.269)	-4,5%	92.181	2.431	2,6%	(3.402)	-3,7%
ELISIONI	(17.173)	(531)	3,1%	(526)	3,1%	(10.168)	(252)	2,5%	(247)	2,4%
CONSOLIDATO	168.665	4.844	2,9%	(2.677)	-1,6%	164.428	4.579	2,8%	(3.055)	-1,9%

Occorre tuttavia precisare che in data 23 aprile 2010 è stata annunciata la nuova struttura organizzativa del Gruppo. Il Gruppo è ora strutturato in due divisioni, Macchine ed Elettronica. La divisione Elettronica si occupa dei prodotti elettronici, mentre la divisione Macchine comprende i Sistemi Laser e le Macchine lavorazione lamiera.

Nell'ambito della divisione Macchine sono state identificate due unità funzionali:

- Operations
- Vendite, Marketing e Service.

La nuova organizzazione si affianca alla struttura societaria esistente, che continua a governare le dimensioni legali, contabili e fiscali del Gruppo.

In futuro, alla luce di questa nuova organizzazione, le informazioni per settori operativi potrebbero subire delle modifiche rispetto a quelle fornite finora.

SISTEMI LASER

I ricavi dei nove mesi del 2010 sono superiori di circa il 10% rispetto al corrispondente periodo del 2009, con un conseguente miglioramento dell'EBITDA (che passa da 1.206 migliaia di euro a 1.394 migliaia di euro).

Qui di seguito si espone un dettaglio dei risultati operativi del segmento Sistemi laser, con evidenza dei dati di PRIMA INDUSTRIE SpA

Società	30 settembre 2010			30 settembre 2009		
Valori in migliaia di euro	RICAVI	EBITDA	EBIT	RICAVI	EBITDA	EBIT
PRIMA INDUSTRIE SpA	49.416	2.753	1.627	42.444	1.398	389
Altre società ed elisioni	19.118	(1.359)	(1.655)	19.680	(192)	(405)
SISTEMI LASER	68.534	1.394	(28)	62.124	1.206	(16)

Come si evince dalla tabella sopra esposta la Capogruppo ha registrato un significativo incremento dei ricavi (+16%). L'EBITDA passa da 1.398 migliaia di euro a 2.753 migliaia di euro (+97%) e l'EBIT passa da 389 migliaia di euro a 1.627 migliaia di euro; questo miglioramento è dovuto sia all'effetto della crescita dei ricavi che al positivo apporto delle partite non ricorrenti del periodo.

Nel complesso la redditività di questo segmento risulta positiva (EBITDA di 1.394 migliaia di euro) grazie all'apporto della Capogruppo, il quale però risulta diluito sia dai risultati negativi di alcune controllate estere (in particolare quella tedesca) e sia dalle scritture di elisione (principalmente per lo storno dei margini di magazzino intersocietari).

ELETTRONICA

Rispetto al corrispondente periodo del 2009, nei nove mesi del 2010 il segmento dell'Elettronica ha fatto registrare un incremento dei ricavi (+13%) e conseguentemente dell'EBITDA, che è passato da 1.194 migliaia di euro a 2.883 migliaia di euro.

Qui di seguito si espone un dettaglio dei risultati operativi del segmento Elettronica, con evidenza dei dati di PRIMA ELECTRONICS SpA

Società	30 settembre 2010			30 settembre 2009		
Valori in migliaia di euro	RICAVI	EBITDA	EBIT	RICAVI	EBITDA	EBIT
PRIMA ELECTRONICS SpA	22.026	3.044	2.333	19.474	1.471	918
Altre società ed elisioni	857	(161)	(187)	817	(277)	(308)
ELETTRONICA	22.883	2.883	2.146	20.291	1.194	610

Come si evince dalla tabella sopra esposta PRIMA ELECTRONICS SpA ha avuto un incremento dei ricavi (crescita del 13%) ed anche l'EBITDA è positivamente influenzato da questo aumento essendosi più che raddoppiato rispetto al corrispondente periodo del 2009, passando da 1.471 migliaia di euro a 3.044 migliaia di euro; su tale risultato hanno influito favorevolmente alcune partite di natura non ricorrente.

MACCHINE LAVORAZIONE LAMIERA

Il segmento Macchine lavorazione lamiera, in termini di ricavi, appare nei nove mesi del 2010 il più significativo del Gruppo. L'EBITDA del periodo risulta positivo per 1.098 migliaia di euro. L'EBIT del segmento è però negativo per 4.269 migliaia; su questo risultato incidono significativamente gli ammortamenti per il marchio e le relazioni con la clientela ("customer list"), che sono pari a 1.899 migliaia di euro e gli ammortamenti dei costi di sviluppo per 1.421 migliaia di euro.

Qui di seguito si espone un dettaglio dei risultati operativi del segmento Macchine lavorazione lamiera, con evidenza dei dati della FINN POWER OY.

Società	30 settembre 2010			30 settembre 2009		
Valori in migliaia di euro	RICAVI	EBITDA	EBIT	RICAVI	EBITDA	EBIT
FINN POWER OY	57.396	1.931	(479)	49.833	119	(2.689)
Altre società ed elisioni	37.025	(833)	(3.790)	42.348	2.312	(713)
MACCHINE LAVORAZ. LAMIERA	94.421	1.098	(4.269)	92.181	2.431	(3.402)

Per confrontare coerentemente i dati dei primi nove mesi del 2010 con il corrispondente periodo del 2009 è utile sterilizzare i risultati del periodo dalle partite non ricorrenti. A tale scopo, si veda la tabella qui di seguito esposta.

Valori in euro migliaia	30 settembre 2010	30 settembre 2009	Variazione
EBITDA	1.098	2.431	(1.333)
Partite non ricorrenti	(695)	4.703	(5.398)
EBITDA normalizzato	1.793	(2.272)	4.065

Come si evince dalla tabella sopra esposta, a parità di effetti, l'EBITDA del segmento Macchine lavorazione lamiera è cresciuto in maniera significativa rispetto ai primi nove mesi del 2009.

Capitolo 5. BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE 30/09/2010

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

VALORI IN EURO	Note	30/09/2010	31/12/2009
Immobilizzazioni materiali	6.1	25.344.749	26.446.492
Immobilizzazioni immateriali	6.2	153.515.934	153.850.327
Investimenti immobiliari non strumentali	6.3	-	158.000
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6.4	5.736.155	4.699.761
Altre partecipazioni	6.5	880.853	880.853
Altre attività finanziarie	6.6	47.000	-
Attività fiscali per imposte anticipate	6.7	5.852.224	4.916.371
Altri crediti	6.10	26.425	18.696
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		191.403.340	190.970.500
Rimanenze	6.8	82.156.170	71.807.653
Crediti commerciali	6.9	60.105.726	58.823.172
Altri crediti	6.10	6.007.073	4.398.680
Altre attività fiscali	6.11	6.549.488	5.984.885
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.12	11.908.794	15.083.752
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		166.727.251	156.098.142
TOTALE ATTIVITA'		358.130.591	347.068.642
Capitale sociale	6.13	21.600.337	16.000.000
Riserva legale	6.13	2.733.635	2.733.635
Altre riserve	6.13	53.230.644	45.185.605
Riserva da differenza di conversione	6.13	(932.301)	(2.384.892)
Utili (perdite) a nuovo	6.13	3.443.305	12.138.832
Utile (perdita) dell'esercizio	6.13	(8.301.005)	(8.695.527)
Totale patrimonio netto di Gruppo		71.774.615	64.977.653
<i>Interessenze di minoranza</i>		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		71.774.615	64.977.653
Finanziamenti	6.12	103.096.781	113.495.746
Benefici ai dipendenti	6.14	6.969.601	7.503.809
Passività fiscali per imposte differite	6.15	10.951.174	10.902.912
Fondi per rischi ed oneri	6.16	57.667	67.754
Strumenti finanziari derivati	6.12	9.029.613	7.516.059
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		130.104.836	139.486.280
Debiti commerciali	6.17	60.612.710	51.429.488
Acconti	6.17	25.399.750	19.664.435
Altri debiti	6.17	14.336.571	15.398.252
Debiti verso banche e finanziamenti	6.12	45.706.030	44.160.205
Passività fiscali per imposte correnti	6.18	2.754.059	2.671.847
Fondi per rischi ed oneri	6.16	7.429.688	9.277.398
Strumenti finanziari derivati	6.12	12.332	3.084
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		156.251.140	142.604.709
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		358.130.591	347.068.642

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	Note	30/09/2010	30/09/2009
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	6.19	168.665.402	164.428.343
Altri ricavi operativi	6.20	3.689.446	2.624.743
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti		7.104.854	(15.049.360)
Incrementi per lavori interni	6.21	4.930.683	4.985.666
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci		(86.751.287)	(67.237.083)
Costo del personale	6.22	(56.030.914)	(57.565.625)
Ammortamenti	6.23	(7.268.117)	(7.634.233)
Impairment e Svalutazioni	6.23	(252.798)	-
Altri costi operativi	6.24	(36.763.987)	(27.607.284)
RISULTATO OPERATIVO		(2.676.718)	(3.054.833)
Proventi finanziari	6.25	113.043	256.915
Oneri finanziari	6.25	(6.502.703)	(4.544.704)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	6.25	144.061	(124.077)
Risultato netto di società collegate e joint venture	6.26	650.838	7.155
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(8.271.479)	(7.459.544)
Imposte correnti e differite	6.27	(29.526)	330.302
RISULTATO NETTO		(8.301.005)	(7.129.242)
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo		(8.301.005)	(7.129.242)
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		-	-
RISULTATO BASE PER AZIONE (in euro)	6.28	(1,01)	(1,11)
RISULTATO DILUITO PER AZIONE (in euro)	6.28	(1,01)	(1,09)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	Note	30/09/2010	30/09/2009
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)		(8.301.005)	(7.129.242)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari	6.13	(1.874.804)	(1.340.776)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	6.13	1.452.591	(969.156)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) (B)		(422.213)	(2.309.932)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO COMPLESSIVO (A) + (B)		(8.723.218)	(9.439.174)
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo		(8.723.218)	(9.439.174)
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		-	-

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

dal 1° Gennaio 2009 al 30 settembre 2009

VALORI IN EURO	01/01/2009	Variazione area consolidamento	Acquisto / Vendita azioni proprie	Plusvalenza cessione azioni proprie	Aumento di capitale	Destinazione Utile Esercizio precedente	Distribuzione Dividendi	Risultato di periodo complessivo	Altri Movimenti	30/09/2009
Capitale sociale	16.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	16.000.000
Riserva sovrapprezzo azioni	36.814.893	-	-	-	-	-	-	-	-	36.814.893
Riserva legale	2.300.000	-	-	-	-	-	-	-	-	2.300.000
Spese aumento capitale sociale	(973.223)	-	-	-	-	-	-	-	-	(973.223)
Riserva stock option	318.364	-	-	-	-	-	-	-	307.596	625.960
Riserva per adeguamento fair value derivati	(4.247.108)	-	-	-	-	-	-	(1.340.776)	-	(5.587.884)
Altre riserve	5.881.314	-	-	-	-	-	-	-	-	5.881.314
Riserva di conversione	(1.776.810)	-	-	-	-	-	-	(969.156)	-	(2.745.966)
Utili / (perdite) a nuovo	15.293.409	41.699	-	-	-	5.476.434	-	-	-	20.811.542
Risultato di periodo	5.476.434	-	-	-	-	(5.476.434)	-	(7.129.242)	-	(7.129.242)
Patrimonio Netto	75.087.273	41.699	-	-	-	-	-	(9.439.174)	307.596	65.997.394
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto Totale	75.087.273	41.699	-	-	-	-	-	(9.439.174)	307.596	65.997.394

dal 1° Gennaio 2010 al 30 settembre 2010

VALORI IN EURO	01/01/2010	Variazione area consolidamento	Acquisto / Vendita azioni proprie	Plusvalenza cessione azioni proprie	Aumento di capitale	Destinazione Utile Esercizio precedente	Distribuzione Dividendi	Risultato di periodo complessivo	Altri Movimenti	30/09/2010
Capitale sociale	16.000.000	-	-	-	5.600.337	-	-	-	-	21.600.337
Riserva sovrapprezzo azioni	36.814.893	-	-	-	9.632.810	-	-	-	-	46.447.703
Riserva legale	2.733.635	-	-	-	-	-	-	-	-	2.733.635
Spese aumento capitale sociale	(1.263.903)	-	-	-	(20.563)	-	-	-	-	(1.284.466)
Riserva stock option	728.494	-	-	-	-	-	-	-	307.596	1.036.090
Riserva per adeguamento fair value derivati	(5.214.268)	-	-	-	-	-	-	(1.874.804)	-	(7.089.072)
Altre riserve	14.120.389	-	-	-	-	-	-	-	-	14.120.389
Riserva di conversione	(2.384.892)	-	-	-	-	-	-	1.452.591	-	(932.301)
Utili / (perdite) a nuovo	12.138.832	-	-	-	-	(8.695.527)	-	-	-	3.443.305
Risultato di periodo	(8.695.527)	-	-	-	-	8.695.527	-	(8.301.005)	-	(8.301.005)
Patrimonio Netto	64.977.653	-	-	-	15.212.584	-	-	(8.723.218)	307.596	71.774.615
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto Totale	64.977.653	-	-	-	15.212.584	-	-	(8.723.218)	307.596	71.774.615

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	30/09/2010	30/09/2009
Risultato netto	(8.301.005)	(7.129.242)
Rettifiche (sub-totale)	3.670.752	11.403.452
Ammortamenti, impairment e svalutazioni	7.520.915	7.634.233
Variazione delle attività/passività fiscali per imposte anticipate/differite	(887.591)	900.830
Risultato netto di società collegate e joint venture	(650.838)	(7.155)
Variazione dei fondi relativi al personale	(534.208)	(1.406.077)
Variazione delle rimanenze	(10.348.517)	23.270.978
Variazione dei crediti commerciali	(1.282.554)	17.435.138
Variazione dei debiti commerciali e acconti	14.918.537	(30.829.267)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(5.064.992)	(5.595.228)
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività operative (A)	(4.630.253)	4.274.210
Cash flow derivante dall'attività di investimento		
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(1.235.347)	(942.199)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(105.141)	(552.499)
Capitalizzazione nette costi di sviluppo	(4.551.342)	(4.471.371)
Vendita/(Acquisto) di partecipazioni valutate al patrimonio netto	(47.000)	-
Incassi da vendita di immobilizzazioni e investimenti immobiliari	318.850	640.706
Svalutazione partecipazione Shenyang	-	(410.000)
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di investimento (B)	(5.619.980)	(5.735.363)
Cash flow derivante dall'attività di finanziamento		
Variazione altre passività finanziarie non correnti e altre voci minori	1.010.767	1.913.663
Stipulazione di prestiti e finanziamenti (inclusi bank overdrafts)	10.974.676	25.190.717
Rimborsi di prestiti e finanziamenti (inclusi bank overdrafts)	(19.826.736)	(28.561.783)
Accensioni/(rimborsi) di leasing finanziari	(181.399)	(710.185)
Aumento di capitale	15.212.584	-
Variazione altre voci del patrimonio netto	(114.617)	(1.960.638)
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	7.075.275	(4.128.226)
Flusso monetario complessivo (D=A+B+C)	(3.174.958)	(5.589.379)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	15.083.752	14.467.456
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (F=D+E)	11.908.794	8.878.077
Informazioni aggiuntive al Rendiconto finanziario consolidato		
<i>Valori in euro</i>		
Imposte sul reddito	(29.526)	330.302
Proventi finanziari	113.043	256.915
Oneri finanziari	(6.502.703)	(4.544.704)

Capitolo 6. NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI SOCIETARIE

PPRIMA INDUSTRIE SpA ha per oggetto sociale la progettazione, la produzione e la commercializzazione di macchine e sistemi meccanici, elettrici ed elettronici e della relativa programmazione (software) destinati all'automazione industriale o ad altri settori in cui le tecnologie della società possano essere utilmente impiegate. L'attività principale è focalizzata nel settore delle macchine laser di taglio e saldatura.

PRIMA North America Inc. (di diritto americano) è strutturata su tre divisioni:

- CONVERGENT LASERS DIVISION: progetta, produce, commercializza ed assiste in tutto il mondo laser industriali.
- LASERDYNE SYSTEMS DIVISION: progetta, produce, commercializza ed assiste in tutto il mondo i sistemi Laserdyne, specializzati nel settore delle lavorazioni laser di componenti di motori aeronautici e di turbine per generazione di energia.
- PRIMA LASER SYSTEMS: commercializza e assiste sul mercato nordamericano le macchine laser 3D prodotte da PRIMA INDUSTRIE.

PRIMA FINN-POWER GmbH (di diritto tedesco) svolge attività di gestione, promozione e assistenza sul mercato tedesco.

PRIMA FINN-POWER SWEDEN AB (di diritto svedese) svolge attività di gestione, promozione e assistenza sul mercato scandinavo.

PRIMA FINN-POWER UK LTD. (di diritto inglese) svolge attività di gestione, promozione ed assistenza sul mercato inglese e sui mercati limitrofi.

PRIMA FINN-POWER CENTRAL EUROPE Sp.zo.o. (di diritto polacco), svolge attività di gestione, promozione ed assistenza sul mercato dell'Europa dell' Est.

PRIMA INDUSTRIE (Beijing) Co. Ltd. (di diritto cinese) svolge attività di assistenza sul mercato cinese.

OOO PRIMA INDUSTRIE (di diritto russo) svolge attività di gestione, promozione ed assistenza sul mercato della Federazione Russa e sui mercati limitrofi.

PRIMA ELECTRONICS SpA ha per oggetto sociale la progettazione, produzione e commercializzazione di apparati, sistemi ed impianti meccanici, elettrici ed elettronici e della relativa programmazione (software) contraddistinti dai marchi PRIMA ELECTRONICS, OSAI e TECHMARK. Inoltre la società può assumere e concedere licenze di fabbricazione.

E' la capogruppo di un gruppo così formato:

- OSAI USA Llc., detenuta al 100%
- OSAI UK Ltd., detenuta al 100%
- CARETEK Srl detenuta al 47%

Il Gruppo FINN-POWER, con sede a Kauhava in Finlandia, stabilimenti produttivi in Finlandia ed Italia e società controllate in Italia, Francia, Belgio, Spagna, Stati Uniti e

Canada, opera prevalentemente nel settore delle macchine per la lavorazione della lamiera (punzonatrici, celle punzonatrici-cesoie e punzonatrici-laser, celle automatiche di piegatura e relativi sistemi di automazione).

I prodotti FINN-POWER sono posizionati nella gamma medio-alta e sono caratterizzati da elevata versatilità e dimensioni e da un alto livello di automazione: la Società è assai rinomata per i propri sistemi di produzione flessibili operanti a livello di intero stabilimento.

FINN-POWER OY (acquisita da PRIMA INDUSTRIE SpA a febbraio 2008) è la Capogruppo di un gruppo così formato:

- FINN-POWER ITALIA Srl, detenuta al 100%, la cui mission è, da un lato, la produzione di una linea di prodotto FINN-POWER (macchine pannellatrici), dall'altro, la commercializzazione e l'assistenza di tutti i prodotti FINN-POWER sul mercato italiano.
- PRIMA FINN-POWER FRANCE Sarl, detenuta al 100% società commerciale e di assistenza
- PRIMA FINN-POWER NV, detenuta al 100% società commerciale e di assistenza.
- PRIMA FINN-POWER IBERICA,SL, detenuta al 78% (il restante 22% è detenuto dalla PRIMA INDUSTRIE SpA), società commerciale e di assistenza.
- BALAXMAN OY, detenuta al 100%.
- PRIMA FINN-POWER North America, detenuta al 100%, società commerciale e di assistenza.
- PRIMA FINN-POWER CANADA Ltd., detenuta al 100% tramite PRIMA FINN-POWER North America, società commerciale e di assistenza.

FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato abbreviato del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 30/09/2010 è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la Nota "Principi contabili") e nel rispetto degli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia (con particolare riferimento al D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla CONSOB). Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio consolidato abbreviato al 30/09/2010 è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31/12/2009, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il bilancio consolidato abbreviato al 30/09/2010 del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è presentato in euro che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

Le controllate estere sono incluse nel bilancio consolidato abbreviato al 30/09/2010 secondo i principi descritti nella Nota "Principi contabili" del bilancio consolidato al 31/12/2009, alla quale si fa rimando.

Sono stati presentati ai fini comparativi i dati patrimoniali al 31/12/2009, quelli di conto economico e di resoconto finanziario dei primi nove mesi del 2009 nonché i movimenti di patrimonio netto dei primi nove mesi del 2009, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 1 (Presentazione del bilancio).

PRINCIPI CONTABILI

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato abbreviato al 30/09/2010 è stato redatto nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che PRIMA INDUSTRIE continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile.

Criteri contabili e principi di consolidamento

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati per la formazione del bilancio consolidato abbreviato al 30/09/2010 sono omogenei a quelli utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31/12/2009, ai quali si rimanda fatti salvi i nuovi principi/interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010, nonché gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni intermedie.

Uso di stime contabili

La redazione di un bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. In particolare, in sede di bilancio consolidato abbreviato al 30/09/2010, le imposte sul reddito del periodo delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta.

SCHEMI DI BILANCIO

Per quanto riguarda gli schemi di Bilancio, il Gruppo ha effettuato la scelta di utilizzare gli schemi descritti qui di seguito:

- a) per quanto riguarda la Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata è stato adottato lo schema che presenta le attività e passività distinguendo tra "correnti" (ovvero liquidabili / esigibili entro 12 mesi) e "non correnti" (ovvero liquidabili / esigibili oltre i 12 mesi);
- b) per quanto riguarda il Conto Economico consolidato, si è adottato lo schema che prevede la ripartizione dei costi per natura; il Conto economico complessivo consolidato include, oltre all'utile del periodo, come da Conto economico consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- c) per quanto riguarda il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, si è adottato lo schema che riconcilia l'apertura e la chiusura di ogni voce del patrimonio sia per il periodo in corso che per quello precedente;
- d) per quanto riguarda il Rendiconto finanziario si è scelto il metodo c.d. "indiretto", nel quale si determina il flusso finanziario netto dell'attività operativa rettificando l'utile e la perdita per gli effetti:

- degli elementi non monetari quali ammortamenti, accantonamenti, utile e perdite su collegate non realizzate;
- delle variazioni delle rimanenze, dei crediti e dei debiti generati dall'attività operativa;
- degli altri elementi i cui flussi finanziari sono generati dall'attività di investimento e di finanziamento.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale del Gruppo le voci "Altre Partecipazioni" e "Altre attività finanziarie" al 31/12/2009 sono state oggetto di riclassifica.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 10/11/2010.

NOTE ILLUSTRATIVE

I dati esposti nelle note illustrative, se non diversamente indicato sono espressi in euro.

NOTA 6.1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali alla data del 30/09/2010 sono pari a 25.345 migliaia di euro in calo rispetto al 31/12/2009 di 1.102 migliaia di euro.

Per una maggior dettaglio in merito si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso	TOTALE
Valori al 1° gennaio 2009						
Costo storico	31.122.650	17.021.629	5.417.312	14.003.341	448.308	68.013.240
Fondo ammortamento	(4.629.022)	(11.936.583)	(4.501.745)	(11.442.023)	-	(32.509.373)
Valore netto al 1° gennaio 2009	26.493.628	5.085.046	915.567	2.561.318	448.308	35.503.867
Esercizio 2009						
Valore netto al 1 gennaio 2009	26.493.628	5.085.046	915.567	2.561.318	448.308	35.503.867
Variazione area consolidamento	-	-	-	-	-	-
Variazione area consolidamento su fondo amm.	-	-	-	-	-	-
Incrementi	30.677	234.624	235.100	424.805	217.619	1.142.825
Dismissioni	(7.409.563)	(412.020)	(796)	(692.487)	-	(8.514.866)
Utilizzo fondo ammortamento	1.360.762	322.750	-	671.495	-	2.355.007
Ammortamento	(1.146.019)	(1.422.372)	(415.647)	(950.948)	-	(3.934.986)
Impairment	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	(113.953)	47.377	66.576	-	-
Riclassifiche fondi ammortamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di cambio	(72.870)	(97.053)	697	(74.620)	-	(243.846)
Differenze di cambio su fondi amm.	9.831	58.701	(800)	70.759	-	138.491
Valore netto al 31 dicembre 2009	19.266.446	3.655.723	781.498	2.076.898	665.927	26.446.492
31 dicembre 2009						
Costo storico	23.670.894	16.633.227	5.699.690	13.727.615	665.927	60.397.353
Fondo ammortamento	(4.404.448)	(12.977.504)	(4.918.192)	(11.650.717)	-	(33.950.861)
Valore netto al 31 dicembre 2009	19.266.446	3.655.723	781.498	2.076.898	665.927	26.446.492
Valori al 1° gennaio 2010						
Costo storico	23.670.894	16.633.227	5.699.690	13.727.615	665.927	60.397.353
Fondo ammortamento	(4.404.448)	(12.977.504)	(4.918.192)	(11.650.717)	-	(33.950.861)
Valore netto al 1° gennaio 2010	19.266.446	3.655.723	781.498	2.076.898	665.927	26.446.492
Nove mesi 2010						
Valore netto al 1 gennaio 2009	19.266.446	3.655.723	781.498	2.076.898	665.927	26.446.492
Variazione area consolidamento	-	-	-	-	-	-
Variazione area consolidamento su fondo amm.	-	-	-	-	-	-
Incrementi	71.195	398.534	337.697	316.844	111.077	1.235.347
Dismissioni	(141.867)	(44.751)	(1.787)	(301.517)	-	(489.922)
Utilizzo fondo ammortamento	8.519	27.899	-	292.654	-	329.072
Ammortamento	(583.749)	(838.982)	(317.865)	(594.447)	-	(2.335.043)
Impairment	(28.000)	-	-	-	-	(28.000)
Riclassifiche	-	-	-	151.237	(151.237)	-
Riclassifiche fondi ammortamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di cambio	115.183	161.155	3.312	148.095	-	427.745
Differenze di cambio su fondi amm.	(4.591)	(104.924)	(2.864)	(128.563)	-	(240.942)
Valore netto al 30 settembre 2010	18.703.136	3.254.654	799.991	1.961.201	625.767	25.344.749
30 settembre 2010						
Costo storico	23.687.405	17.148.165	6.038.912	14.042.274	625.767	61.542.523
Fondo ammortamento	(4.984.269)	(13.893.511)	(5.238.921)	(12.081.073)	-	(36.197.774)
Valore netto al 30 settembre 2010	18.703.136	3.254.654	799.991	1.961.201	625.767	25.344.749

Nel corso del periodo non si sono registrati investimenti e dismissioni significativi. La riduzione del valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali riflette principalmente gli ammortamenti del periodo, a fronte di investimenti netti non particolarmente elevati.

NOTA 6.2 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali alla data del 30/09/2010 sono pari a 153.516 migliaia di euro in diminuzione rispetto al 31/12/2009 di 334 migliaia di euro. Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso dei primi nove mesi del 2010, si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Costi di sviluppo	Altri beni	TOTALE
Esercizio 2009				
Valore netto al 1 gennaio 2009	102.585.493	8.012.689	42.577.652	153.175.834
Variazione area consolidamento	-	-	-	-
Incrementi/(decrementi)	-	6.500.781	460.137	6.960.918
Riclassifiche	-	3.316.084	(3.316.084)	-
Ammortamento	-	(2.341.064)	(3.656.096)	(5.997.160)
Impairment	-	(174.025)	-	(174.025)
Differenze di cambio	(74.393)	(40.847)	-	(115.240)
Valore netto al 31 dicembre 2009	102.511.100	15.273.618	36.065.609	153.850.327
Nove mesi 2010				
Valore netto al 1 gennaio 2010	102.511.100	15.273.618	36.065.609	153.850.327
Variazione area consolidamento	-	-	-	-
Incrementi/(decrementi)	-	4.551.342	105.141	4.656.483
Riclassifiche	-	-	-	-
Ammortamento	-	(2.218.961)	(2.714.113)	(4.933.074)
Impairment	-	(224.798)	-	(224.798)
Differenze di cambio	117.597	49.399	-	166.996
Valore netto al 30 settembre 2010	102.628.697	17.430.600	33.456.637	153.515.934

La voce maggiormente significativa è rappresentata dall'Avviamento, il quale alla data del 30/09/2010 è pari a 102.629 migliaia di euro. Tutti gli avviamenti iscritti in bilancio si riferiscono al maggiore valore pagato rispetto al valore equo delle attività nette acquisite.

Qui di seguito si espone una tabella con il valore di carico dell'avviamento allocato ad ognuna delle unità generatrici di flussi finanziari.

UNITA' GENERATRICE DI FLUSSI DI CASSA	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 30/09/2010	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 31/12/2009
FINN-POWER GROUP	96.078	96.078
OSAI (Service)	4.125	4.125
PRIMA NORTH AMERICA	2.235	2.117
MLTA	154	154
OSAI UK	37	37
TOTALE	102.629	102.511

L'avviamento (essendo un'attività a vita utile indefinita) non è soggetto ad ammortamento ed è sottoposto almeno annualmente alla verifica della riduzione di valore (impairment test). In considerazione dei risultati consolidati del primo semestre 2010, il Gruppo ha effettuato al 30/06/2010 l'impairment test sul valore dei principali avviamenti (FINN-POWER Group, OSAI-Service e PRIMA NORTH AMERICA), per il quale si rimanda alla Relazione Finanziaria Semestrale al 30/06/2010. Non essendosi modificate in maniera significativa le condizioni della CGU di FINN-POWER Group rispetto al 30/06/2010, non si è ritenuto necessario ripetere tale test al 30/09/2010.

NOTA 6.3 - INVESTIMENTI IMMOBILIARI NON STRUMENTALI

Nel mese di maggio 2010, la FINN-POWER Italia ha venduto l'area a destinazione agricola ubicata in Asola (MN) ad un valore sostanzialmente in linea con la valorizzazione di bilancio.

NOTA 6.4 - PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il valore delle partecipazioni incluse in questa voce è aumentato rispetto allo scorso esercizio di 1.036 migliaia di euro.

Partecipazioni valutate con il metodo del PN	SUP (1)	SNK	CARETEK	TOTALE
1 gennaio 2009	3.982.959	79.575	-	4.062.534
Quota di risultato	794.499	(410)	-	794.089
Incrementi	-	-	-	-
Adeguamento valutario	(153.164)	(3.698)	-	(156.862)
31 dicembre 2009	4.624.294	75.467	-	4.699.761
Quota di risultato	673.429	(1.091)	(21.500)	650.838
Incrementi	-	-	47.000	47.000
Adeguamento valutario	326.729	11.827	-	338.556
30 settembre 2010	5.624.452	86.203	25.500	5.736.155

(1) SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY CO. LTD.

La variazione è dovuta al recepimento della quota di risultato delle tre joint venture, all'adeguamento valutario delle partecipazioni in SUP e SNK, nonché alla costituzione della Caretek Srl avvenuta in data 10 febbraio 2010. La Caretek Srl è dotata di un capitale sociale di 100 migliaia di euro, interamente versato, del quale PRIMA ELECTRONICS SpA detiene il 47%, Consoft Sistemi SpA il 47% ed Etica Srl il 6%. Il valore iscritto nel bilancio consolidato al 30/09/2010 è riferito per 5.624 migliaia di euro alla partecipazione del 35% nella Shanghai Unity Prima Laser Machinery Co.Ltd, per 86 migliaia di euro alla partecipazione del 50% nella SNK Prima Company Ltd e per la restante parte alla neo-costituita Caretek.

NOTA 6.5 - ALTRE PARTECIPAZIONI

Il valore delle Altre Partecipazioni al 31/12/2009 è stato oggetto di riclassifica, essendo stato trasferito l'intero valore registrato nelle Altre attività finanziarie nella presente voce; tale riclassifica è stata effettuata al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale del Gruppo.

Ad eccezione di questa riclassifica, la voce Altre Partecipazioni rimane invariata rispetto all'esercizio precedente. La voce risulta essere così composta:

- Electro Power Systems (750 migliaia di euro);
- Consorzio Sintesi (52 migliaia di euro);
- Fimecc OY (50 migliaia di euro);
- altre partecipazioni minori (29 migliaia di euro).

La partecipazione in ELECTRO POWER SYSTEMS è detenuta dalla controllata PRIMA ELECTRONICS ed è pari al 3,08%, la partecipazione in Consorzio Sintesi è detenuta dalla Capogruppo ed è pari al 10%, mentre la partecipazione in Fimecc OY è detenuta dalla FINN-POWER OY ed è pari al 2,4%.

Fra le Altre Partecipazioni è inclusa, a partire dal terzo trimestre 2009, la partecipazione in OSAI GmbH in liquidazione, pari a Euro 1. A partire dal terzo trimestre dell'esercizio 2009 la OSAI GmbH è stata posta in liquidazione ed è stata esclusa dall'area di consolidamento poiché considerata irrilevante.

NOTA 6.6 - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Come già esposto alla "Nota 6.5 – Altre partecipazioni", al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale del Gruppo, si è proceduto a riclassificare le Altre attività finanziarie al 31/12/2009 fra le Altre partecipazioni.

NOTA 6.7 - ATTIVITÀ FISCALI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le Attività fiscali per imposte anticipate sono pari a 5.852 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 936 migliaia di euro.

Le differenze temporanee che hanno generato queste attività fiscali sono relative principalmente a margini su vendite infragruppo non realizzate, fondi rischi di garanzia e fondi svalutazione di crediti e rimanenze. La contabilizzazione in bilancio delle imposte anticipate è stata effettuata, solo laddove ne esistano i presupposti di recuperabilità. Alla luce di quanto illustrato e tenuto conto delle considerazioni operate in generale sulla continuità aziendale, nel corso dei primi nove mesi del 2010 non sono intervenuti elementi tali da modificare le valutazioni circa la recuperabilità delle imposte anticipate. Su alcune società del Gruppo FINN-POWER è rilevata la fiscalità anticipata, mentre sulle rimanenti non si è proceduto ad alcuna rilevazione, tenuto conto delle perdite storicamente conseguite e coerentemente con l'impostazione adottata negli esercizi precedenti. Con riferimento alla recuperabilità di tali imposte si evidenzia che la Capogruppo e la PRIMA ELECTRONICS hanno realizzato storicamente imponibili fiscali positivi, sia ai fini IRES, che ai fini IRAP (la perdita fiscale 2009 di PRIMA INDUSTRIE SpA è dovuta agli effetti della congiuntura economica) e prevedono il raggiungimento di imponibili fiscali positivi anche negli esercizi successivi. La valutazione sulla recuperabilità delle imposte anticipate tiene conto della redditività attesa negli esercizi futuri ed è inoltre supportata dal fatto che le imposte anticipate si riferiscono principalmente a fondi rettificativi dell'attivo e a fondi rischi ed oneri, per i quali non vi è scadenza.

NOTA 6.8 - RIMANENZE

La tabella che segue mostra la composizione delle rimanenze al 31/12/2009 e al 30/09/2010.

RIMANENZE	30/09/10	31/12/09
Materie prime	35.565.660	32.648.395
(Fondo svalutazione materie prime)	(3.805.760)	(3.406.432)
Semilavorati	18.208.270	9.161.872
(Fondo svalutazione semilavorati)	(175.489)	(175.489)
Prodotti finiti	34.553.161	35.873.404
(Fondo svalutazione prodotti finiti)	(2.189.672)	(2.294.097)
TOTALE	82.156.170	71.807.653

Le rimanenze al 30/09/2010 ammontano a 82.156 migliaia di euro, al netto dei fondi svalutazione magazzino per totali 6.171 migliaia di euro. Il valore delle rimanenze di magazzino al 30/09/2010 mostra un incremento netto pari a 10.349 migliaia di euro. Si rileva che l'incremento rispetto al 31/12/2009 ha riguardato principalmente materie prime e semilavorati; tale incremento riflette l'aumento della produzione, quale risposta al miglioramento del trend delle vendite del Gruppo negli ultimi due trimestri del 2010.

NOTA 6.9 - CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 30/09/2010 ammontano a 60.106 migliaia di euro e rispetto al precedente esercizio si è registrato un aumento di 1.283 migliaia di euro.

CREDITI COMMERCIALI	30/09/10	31/12/09
Crediti verso clienti	63.274.883	63.673.042
Fondo svalutazione crediti	(3.874.607)	(5.836.151)
Crediti verso clienti netti	59.400.276	57.836.891
Crediti verso parti correlate	705.450	986.281
Fondo svalut. crediti v/so parti corr.	-	-
TOTALE	60.105.726	58.823.172

I crediti verso parti correlate sono pari a 705 migliaia di euro e sono illustrati alla nota 6.29 - Informativa su parti correlate. L'aumento dei crediti commerciali tra il 30/09/2010 ed il 31/12/2009 è stato determinato dalla crescita dei ricavi di vendita degli ultimi due trimestri del 2010. Con riferimento al fondo svalutazione crediti si evidenzia un significativo decremento, per il suo utilizzo a fronte di un credito assoggettato a procedura concorsuale definitivamente registrato fra le perdite su crediti.

NOTA 6.10 - ALTRI CREDITI

Gli altri crediti correnti alla data del 30/09/2010 sono pari a 6.007 migliaia di euro e sono aumentati rispetto allo scorso esercizio di 1.608 migliaia di euro. Il valore degli altri crediti si riferisce principalmente a ratei e risconti attivi, anticipi pagati a fornitori, anticipi su spese di viaggio erogati a dipendenti, contributi di ricerca e sviluppo da ricevere. Gli Altri crediti non correnti risultano essere pari a 26 migliaia di euro.

NOTA 6.11 - ALTRE ATTIVITA' FISCALI

La voce ammonta a 6.549 migliaia di euro contro 5.985 migliaia di euro dell'esercizio precedente. Le attività fiscali sono rappresentate principalmente da crediti IVA (4.937 migliaia di euro), dal credito iscritto dalle controllate statunitensi e dalla quella tedesca sulle perdite maturate nell'esercizio precedente o su quelle maturate nei primi nove mesi del 2010 (722 migliaia di euro), oltre che da anticipi di imposta (872 migliaia di euro).

Con riferimento al credito sulle perdite fiscali maturate negli USA e in Germania, si evidenzia che sia la legge fiscale americana sia quella tedesca, prevedono che una società, qualora realizzi una perdita nell'esercizio, possa chiedere il rimborso (totale o parziale) delle imposte pagate nei precedenti esercizi (cinque esercizi per la legge statunitense). A fronte di tale richiesta non è necessario realizzare in futuro risultati fiscali positivi, è necessario soltanto inoltrare al fisco domanda di rimborso. Pertanto tale posta è stata inclusa nella voce "Altre attività fiscali correnti".

NOTA 6.12 - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 30/09/2010 la posizione finanziaria netta del Gruppo mostra un indebitamento pari a 145.936 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 31/12/2009 di 4.155 migliaia di euro. Per una migliore comprensione della variazione della posizione finanziaria netta avvenuta nel corso dei primi nove mesi del 2010 si veda il rendiconto finanziario del periodo.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006, nella tabella di seguito riportata è presentato l'indebitamento finanziario netto al 30/09/2010 e al 31/12/2009, determinato con i criteri indicati nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10/02/2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa.

POSIZIONE FINANZIARIA			
<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>			
	30/09/10	31/12/09	Variazioni
A CASSA	11.909	15.084	(3.175)
B ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-	-
C TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	-	-	-
D LIQUIDITA' (A+B+C)	11.909	15.084	(3.175)
E CREDITI FINANZIARI CORRENTI	-	-	-
F DEBITI BANCARI CORRENTI	14.461	11.768	2.693
G PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	30.300	31.158	(858)
H ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	957	1.237	(280)
I INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H)	45.718	44.163	1.555
J INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-D-E)	33.809	29.079	4.730
K DEBITI BANCARI NON CORRENTI	108.924	117.551	(8.627)
L OBBLIGAZIONI EMESSE	-	-	-
M ALTRI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	3.203	3.461	(258)
N INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	112.127	121.012	(8.885)
O INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	145.936	150.091	(4.155)

Il miglioramento del debito finanziario netto è principalmente riconducibile alla liquidità acquisita dall'aumento di capitale, la quale è stata utilizzata per il rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine e per la gestione delle attività operative.

LIQUIDITA'

Per maggiori dettagli relativi all'incremento delle disponibilità liquide si veda il Rendiconto Finanziario consolidato.

INDEBITAMENTO BANCARIO

Il debito principale incluso nell'indebitamento bancario è il Finanziamento FINPOLAR. Questo finanziamento, che al 30/09/2010 ammonta complessivamente a 125.692 migliaia di euro, è così suddiviso:

- Tranche A: finanziamento a medio/lungo termine di 31.401 migliaia (scadente a febbraio 2015 con un rimborso semestrale a quota capitale costante);
- Tranche B: finanziamento a medio/lungo termine di 63.443 migliaia (scadente a febbraio 2016 con un rimborso "bullet" alla scadenza);
- Tranche C1: finanziamento a medio/lungo termine di 12.600 migliaia di euro (scadente a febbraio 2015 con un rimborso semestrale a quota capitale costante a partire dal 4 agosto 2011);
- Tranche C2: linea di credito per anticipo fatture (*revolving*) utilizzata al 30 settembre 2010 per 1.755 migliaia di euro;
- Tranche D: linea di credito per cassa di 15.817 migliaia di euro (di importo capitale massimo di 20 milioni di euro).
- Rateo interesse per tutte e 5 le suddette tranche pari a 676 migliaia di euro.

Per ciò che riguarda il finanziamento con rimborso semestrale scadente nel 2015 (Tranche A), si precisa che sia la rata scadente a febbraio 2010 che quella scadente ad agosto 2010 sono state regolarmente rimborsate (la quota capitale ammonta a 3.525 migliaia di euro per ogni rata).

Il Finanziamento FINPOLAR è soggetto al rispetto di alcuni covenants che sono misurati annualmente su base consolidata.

Il Finanziamento FINPOLAR è per 98.879 migliaia di euro scadente oltre i 12 mesi.

Nei debiti bancari non correnti sono inclusi anche altri finanziamenti bancari per 1.016 migliaia di euro e i *fair value* negativi di alcuni strumenti finanziari derivati (IRS – Interest Rate Swap) i quali ammontano complessivamente a 9.029 migliaia di euro. I contratti principali sono quelli stipulati da PRIMA INDUSTRIE SpA, a parziale copertura del rischio di tasso di interesse sul suddetto finanziamento FINPOLAR. I test di efficacia effettuati sui contratti derivati di copertura hanno evidenziato al 30/09/2010 una

relazione di sostanziale efficacia e pertanto, essendo rispettati anche gli altri requisiti previsti dallo IAS 39, sono contabilizzati adottando il criterio dell'"*hedge accounting*". Gli strumenti finanziari per i quali il test di efficacia non viene svolto, in considerazione delle loro caratteristiche, sono stati contabilizzati attraverso l'imputazione nel conto economico delle relative variazioni di *fair value*.

Nell'indebitamento bancario corrente (considerando anche la parte corrente dell'indebitamento non corrente) sono ricompresi il Finanziamento FINPOLAR per 26.813 migliaia di euro, *bank overdrafts* per 10.535 migliaia di euro, altri finanziamenti bancari per 7.401 migliaia di euro e derivati per 12 migliaia di euro.

ALTRI DEBITI FINANZIARI

Gli Altri debiti finanziari ammontano complessivamente a 4.160 migliaia di euro (di cui 3.203 migliaia non correnti).

Gli altri debiti finanziari accolgono:

- interessi sul debito residuo da corrispondere ad EQT (sempre relativamente all'operazione di acquisizione del Gruppo FINN-POWER), maturati da luglio a novembre 2009, ed interamente classificati nella porzione corrente del debito, per un importo pari a 311 migliaia di euro;
- debiti per leasing finanziari per un importo pari a 2.342 migliaia di euro (di cui 237 migliaia di euro correnti);
- altri debiti finanziari per 1.507 migliaia di euro (di cui 409 migliaia di euro correnti); tali debiti si riferiscono principalmente a finanziamenti agevolati ministeriali.

MOVIMENTAZIONE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI

I debiti v/banche ed i finanziamenti del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 30/09/2010 (non inclusivi dei fair value dei derivati) sono pari a 148.803 migliaia di euro e nel corso dei primi nove mesi del 2010 si sono movimentati come esposto nella tabella qui di seguito.

DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI	Euro migliaia
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (01/01/2010)	44.160
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (01/01/2010)	113.496
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI ALL'01/01/2010	157.656
Variazione area consolidamento	-
Stipulazione di prestiti e finanziamenti	10.975
Rimborsi di prestiti e finanziamenti	(19.827)
Variazione netta passività per leasing finanziari e operazioni Sabatini	(181)
Effetto cambi	180
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 30/09/2010	148.803
di cui	
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (30/09/2010)	45.706
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (30/09/2010)	103.097
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 30/09/2010	148.803

NOTA 6.13 - PATRIMONIO NETTO

Nel corso del periodo si è concluso l'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 18 dicembre 2009; tale aumento di capitale ha comportato l'incasso di 15.233 migliaia di euro (al lordo dei costi accessori all'operazione). Per maggiori dettagli in merito si veda il prospetto della movimentazione del patrimonio netto.

NOTA 6.14 - BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce BENEFICI AI DIPENDENTI comprende:

- il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) riconosciuto dalle società italiane ai dipendenti;
- un premio di fedeltà riconosciuto dalla Capogruppo e da PRIMA ELECTRONICS ai propri dipendenti;
- un fondo pensione riconosciuto da PRIMA INDUSTRIE GmbH e da PRIMA FINN-POWER FRANCE Sarl ai propri dipendenti.

BENEFICI AI DIPENDENTI	30/09/10	31/12/09
Fondo TFR	5.800.885	6.405.048
Fidelity premium	1.168.716	1.098.761
TOTALE	6.969.601	7.503.809

La riduzione rispetto all'esercizio 2009 è dovuta, sostanzialmente, alla riduzione del personale del Gruppo.

NOTA 6.15 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE DIFFERITE

Le passività fiscali per imposte differite sono pari a 10.951 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 48 migliaia di euro.

Si segnala che in questa voce sono incluse anche passività fiscali per imposte differite sul marchio, sulle relazioni con la clientela e sull'immobile di Cologna Veneta derivanti dalla aggregazione aziendale del Gruppo FINN-POWER pari a 8.680 migliaia di euro.

NOTA 6.16 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono pari a 7.487 migliaia di euro e sono diminuiti rispetto al 31/12/2009 di 1.858 migliaia di euro.

La tipologia più significativa è quella relativa al Fondo garanzia prodotti. Il Fondo garanzia è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti del Gruppo ed è ritenuto congruo in rapporto ai costi di garanzia che dovranno essere sostenuti.

I fondi rischi non correnti si riferiscono esclusivamente al fondo indennità clientela agenti ed ammontano complessivamente a 58 migliaia di euro. I fondi rischi correnti si riferiscono principalmente alla garanzia di prodotti (euro 5.860 migliaia in riduzione di 982 migliaia di euro rispetto al 31/12/2009). Oltre alla succitata diminuzione dei fondi garanzia prodotti, la diminuzione dei fondi è dovuta all'utilizzo dei fondi di ristrutturazione/riorganizzazione aziendale stanziati al 31/12/2009.

Gli altri fondi si riferiscono a procedimenti legali ed altre vertenze; tali fondi rappresentano la miglior stima da parte del management delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attivi-

tà operativa nei confronti di rivenditori, clienti, fornitori o autorità pubbliche ed anche procedimenti legali relativi a contenziosi con ex dipendenti.

NOTA 6.17 - DEBITI COMMERCIALI, ACCONTI ED ALTRI DEBITI

Il valore di questi debiti è aumentato rispetto al 31/12/2009 complessivamente di 13.857 migliaia di euro. I debiti commerciali e gli acconti sono le tipologie di debiti che sono aumentate, mentre gli altri debiti sono calati. Si ricorda che la voce Acconti da clienti contiene sia gli acconti su ordini relativi a macchine non ancora consegnate, sia quelli generati dall'applicazione del principio contabile IAS 18 relativi a macchine già consegnate, ma non ancora accettate dal cliente finale e pertanto non iscrivibili tra i ricavi.

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI	30/09/10	31/12/09
Debiti verso fornitori	60.612.710	51.429.488
Debiti commerciali	60.612.710	51.429.488
Acconti da clienti	25.399.750	19.664.435
Acconti da clienti	25.399.750	19.664.435
Debiti tributari e previdenziali	1.928.621	3.581.415
Debiti v/so dipendenti	3.967.456	3.131.090
Altri debiti a breve	8.440.494	8.685.747
Altri debiti	14.336.571	15.398.252

NOTA 6.18 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE CORRENTI

Le passività fiscali per imposte correnti al 30/09/2010 risultano essere pari a 2.754 migliaia di euro, in aumento rispetto al 31/12/2009 di 82 migliaia di euro.

NOTA 6.19 - RICAVI NETTI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati ampiamente commentati sia al capitolo 3 del presente documento "RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO" al paragrafo "RICAVI E REDDITIVITA'" e sia alla nota 6.30 – Informativa di settore.

NOTA 6.20 - ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli Altri ricavi e proventi ammontano a 3.689 migliaia di euro e sono in aumento rispetto al corrispondente periodo del 2009 di 1.065 migliaia di euro.

Le principali componenti di questa voce sono da considerarsi di natura non ricorrente e sono:

un contributo in conto capitale (Legge 46/82), relativo ad un programma di innovazione tecnologica, da erogarsi dal Ministero dello Sviluppo Economico alla Capogruppo pari a circa 1,1 milioni di euro;

un incasso di un deposito destinato a garanzia di un contratto (di natura non commerciale) non conclusosi secondo le previste condizioni, a seguito dell'inadempienza della controparte (pari a circa 0,6 milioni di euro);

una transazione avente per oggetto la risoluzione delle controversie derivanti dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie previste nel contratto di acquisizione della OSAI SpA da parte di PRIMA ELECTRONICS SpA, per un importo di circa 0,6 milioni di euro.

NOTA 6.21 - INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

Gli incrementi per lavori interni al 30/09/2010 ammontano a 4.931 migliaia di euro e si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di attività di sviluppo di nuovi progetti (4.551 migliaia di euro), di cui è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri.

NOTA 6.22 - COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale al 30/09/2010 è pari a 56.031 migliaia di euro e risulta in diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale diminuzione è imputabile alle efficaci azioni di riduzione dei costi intraprese dal Gruppo, volte sia all'adeguamento degli organici, sia all'utilizzo degli ammortizzatori sociali quali la cassa integrazione in Italia o strumenti equivalenti in altri Paesi. E' opportuno evidenziare che tale voce accoglie partite di natura non ricorrente per 725 migliaia di euro.

NOTA 6.23 - AMMORTAMENTI - IMPAIRMENT E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti del periodo sono pari a 7.268 migliaia di euro (di cui 4.933 migliaia di euro relativi a immobilizzazioni immateriali) Risulta opportuno evidenziare che gli ammortamenti relativi al marchio e alle relazioni con la clientela ("customer list") ammontano complessivamente a 1.899 migliaia di euro. Nel periodo il Gruppo ha svalutato un progetto di sviluppo precedentemente capitalizzato, per un importo pari a 225 migliaia di euro. Tale svalutazione si inquadra nelle verifiche per determinare eventuali perdite di valore, svolte dal management.

NOTA 6.24 - ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli Altri costi operativi per nove mesi 2010 sono pari a 36.764 migliaia di euro. Questa voce non è direttamente raffrontabile con quella dell'anno passato, poiché i costi del 2009 risultavano al netto dell'indennizzo ricevuto da EQT (che ammontava a 6.031 migliaia di euro).

NOTA 6.25 - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria dei primi nove mesi del 2010 risulta negativa per 6.246 migliaia di euro.

GESTIONE FINANZIARIA	30/09/10	30/09/09
Proventi finanziari	113.043	256.915
Oneri finanziari	(6.502.703)	(4.544.704)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	144.061	(124.077)
TOTALE	(6.245.599)	(4.411.866)

Gli oneri finanziari relativi al Finanziamento FINPOLAR sostenuti da PRIMA INDUSTRIE risultano essere pari a 3.214 migliaia di euro, mentre gli oneri finanziari netti sui derivati stipulati dal Gruppo sono pari a 1.772 migliaia di euro.

NOTA 6.26 - RISULTATO NETTO DI SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT VENTURE

Questa voce al 30/09/2010 risulta essere pari a 651 migliaia di euro ed in aumento rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio (al 30/09/2009 era pari a 7 migliaia di euro) di 644 migliaia di euro. Si rammenta che lo scorso esercizio era stato rilevato un onere non ricorrente pari a 411 migliaia di euro.

Il risultato contabilizzato a conto economico si riferisce principalmente alla rivalutazione della JV cinese Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co Ltd (SUP).

NOTA 6.27 - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte sul reddito nei primi nove mesi del 2010 evidenziano un saldo netto negativo di 30 migliaia di euro. Tale saldo è prevalentemente dovuto a limitate imposte correnti sui ridotti imponibili fiscali di alcune società, al rilascio di imposte differite passive iscritte nei precedenti esercizi (di cui 494 migliaia relative al marchio ed alla *customer list*) ed e all'iscrizione di un credito di imposta sulle perdite infrannuali di PRIMA North America.

NOTA 6.28 - RISULTATO PER AZIONE

(a) Risultato base per azione

Il risultato base per azione è determinato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per il numero medio d'azioni in circolazione nel periodo, escludendo le azioni ordinarie acquistate dalla Capogruppo, detenute come azioni proprie in portafoglio.

Nel corso dei primi nove mesi del 2010, la media delle azioni in circolazione è stata pari a n°8.254.425; pertanto il risultato per azione relativo ai primi nove mesi del 2010 ammonta ad una perdita di 1,01 euro per azione (contro una perdita di 1,11 euro per azione relativa ai primi nove mesi del 2009).

RISULTATO BASE PER AZIONE	30/09/10	30/09/09
Risultato spettante agli azionisti (Euro/000)	(8.301)	(7.129)
Media ponderata numero azioni ordinarie	8.254.425	6.400.000
Risultato base per azione (Euro)	(1,01)	(1,11)

(b) Risultato diluito per azione

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

RISULTATO DILUITO PER AZIONE	30/09/10	30/09/09
Risultato spettante agli azionisti (Euro/000)	(8.301)	(7.129)
Media ponderata numero azioni ordinarie	8.254.425	6.400.000
Numero medio di azioni ordinarie rettificato	10.620.290	6.526.000
Risultato diluito per azione (Euro)	(0,78)	(1,09)

Come potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo, sono state considerate quelle legate al piano di *stock option* ed ai warrant che potranno essere esercitati entro il 16 dicembre 2013.

Relativamente al piano di stock option, si veda il paragrafo del presente documento specificamente dedicato a tale argomento.

Il risultato diluito per azione riportato nei prospetti di bilancio è uguale a quello base, come previsto dai principi contabili IAS/IFRS nel caso in cui ricorra una situazione di anti-diluizione (cioè la perdita derivante dal calcolo diluitivo risulti inferiore alla perdita base).

NOTA 6.29 - INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE

Oltre ai rapporti con il management strategico, le operazioni con parti correlate hanno prevalentemente riguardato forniture di sistemi laser e di componenti alle joint venture. Dette forniture sono avvenute a valori di mercato.

Si fornisce di seguito una tabella che riepiloga effetti patrimoniali ed economici delle operazioni con parti correlate.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	SHENYANG PRIMA LASER MACHINE	SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY	WUHAN OVL CONVERGENT	CARETEK	TOTALE OPERAZIONI CON JV	MANAGEMENT STRATEGICO	TOTALE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE
CREDITI AL 01/01/2010 ^(a)	116.726	504.028	365.527	-	986.281	-	986.281
CREDITI AL 30/09/2010 ^(a)	-	385.317	320.133	47.000	752.450	-	752.450
DEBITI AL 01/01/2010	46.065	-	-	-	46.065	284.482	330.547
DEBITI AL 30/09/2010	-	-	-	-	-	165.632	165.632
RICAVI 01/01/10 - 30/09/2010	-	1.227.683	1.695.640	6.836	2.930.159	-	2.930.159
COSTI 01/01/2010 - 30/09/2010	-	-	-	-	-	1.147.667	1.147.667
VARIAZIONE CREDITI 01/01/2010 - 30/09/2010	(116.726)	(118.711)	(45.394)	47.000	(233.831)	-	(233.831)
VARIAZIONE DEBITI 01/01/2010 - 30/09/2010	(46.065)	-	-	-	(46.065)	(118.850)	(164.915)

(a) - inclusi anche quelli di natura finanziaria

NOTA 6.30 - INFORMATIVA DI SETTORE

Si rammenta che non tutti i dati qui di seguito esposti sono direttamente riconducibili con quelli presentati nei capitoli "3 - RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO" e "4 - ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO", poiché questi ultimi sono espressi al lordo delle partite intersettoriali.

Informativa per settore di attività

I ricavi intersettoriali sono stati determinati sulla base dei prezzi di mercato adottando la metodologia del "cost plus" o del "sales minus".

I segmenti operativi del Gruppo sono i tre seguenti:

- Sistemi laser
- Elettronica
- Macchine lavorazione lamiera

Qui di seguito si forniscono i principali dettagli di settore.

Risultato di settore 30/09/2010	Sistemi laser	Elettronica	Macchine lavorazione lamiera	Poste non allocate	Totale
Ricavi totale di settore <i>(Ricavi inter-settoriali)</i>	68.534 <i>(10.421)</i>	22.883 <i>(2.771)</i>	94.421 <i>(3.981)</i>	-	185.838 <i>(17.173)</i>
Ricavi	58.113	20.112	90.440	-	168.665
EBITDA	2.728	2.053	63	-	4.844
EBIT	1.312	1.315	(5.304)	-	(2.677)
Oneri/proventi finanziari netti	(3.775)	(262)	(2.208)	-	(6.245)
Proventi/oneri da collegate e joint ventures	673	(22)	-	-	651
Risultato prima delle imposte	-	-	-	-	(8.271)
Imposte	-	-	-	(30)	(30)
Risultato netto	-	-	-	-	(8.301)

Risultato di settore 30/09/2009	Sistemi laser	Elettronica	Macchine lavorazione lamiera	Poste non allocate	Totale
Ricavi totale di settore <i>(Ricavi inter-settoriali)</i>	62.124 <i>(7.545)</i>	20.291 <i>(1.620)</i>	92.181 <i>(1.003)</i>	- -	174.596 <i>(10.168)</i>
Ricavi	54.579	18.671	91.178	-	164.428
EBITDA	1.682	768	2.129	-	4.579
EBIT	459	189	(3.703)	-	(3.055)
Oneri/proventi finanziari netti	(1.567)	(400)	(2.444)	-	(4.411)
Proventi/oneri da collegate e joint ventures	7	-	-	-	7
Risultato prima delle imposte	-	-	-	-	(7.459)
Imposte	-	-	-	330	330
Risultato netto	-	-	-	-	(7.129)

Attività e passività di settore 30/09/2010	Sistemi laser	Elettronica	Macchine lavorazione lamiera	Non allocati	Gruppo
Attività	59.316	33.273	234.568	24.357	351.514
Imprese collegate, JV e altre partecipazioni	5.763	775	79	-	6.617
Totale attività	65.079	34.048	234.647	24.357	358.131
Passività	37.816	14.398	62.592	171.550	286.356

Attività e passività di settore 31/12/2009	Sistemi laser	Elettronica	Macchine lavorazione lamiera	Non allocati	Gruppo
Attività	53.960	29.580	231.963	25.985	341.488
Imprese collegate, JV e altre partecipazioni	4.752	750	79	-	5.581
Totale attività	58.712	30.330	232.042	25.985	347.069
Passività	27.612	12.098	63.631	178.750	282.091

(*) Al fine di rendere i dati maggiormente comparabili, i valori relativi alle "Imprese collegate, JV e altre partecipazioni" del 31.12.2009 sono stati oggetto di riclassifica

Informativa per area geografica

Per dettagli inerenti le informazioni in merito ai ricavi suddivisi per aree geografiche si veda quanto esposto al capitolo 3 "Andamento economico del Gruppo", al paragrafo "Ricavi e redditività".

NOTA 6.31 – GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari del Gruppo, destinati a finanziarne l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing finanziario e factoring, i depositi bancari a vista e a breve termine. Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo ha anche effettuato operazioni in derivati, quali contratti di "Interest Rate Swap – IRS". Lo scopo di tali strumenti è di gestire il rischio di tasso di interesse generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

I rischi principali generati dai succitati strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di tasso di cambio, il rischio di credito ed il rischio di liquidità.

Il Gruppo ha adottato una specifica policy al fine di gestire correttamente i rischi finanziari con lo scopo di tutelare la propria attività e la propria capacità di creare valore per gli Azionisti e per tutti gli Stakeholder.

Come anticipato in relazione sulla gestione, il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è principalmente esposto alle seguenti categorie di rischio:

- Rischio tasso di interesse
- Rischio tasso di cambio
- Rischio di credito
- Rischio di liquidità

Si dettagliano qui di seguito gli obiettivi e le politiche del Gruppo per la gestione dei rischi qui sopra elencati.

Rischio tasso di interesse

La posizione debitoria verso il sistema creditizio ed il mercato dei capitali può essere negoziata a tasso fisso o a tasso variabile.

La variazione dei tassi di interesse di mercato genera le seguenti categorie di rischio:

- una variazione in aumento dei tassi di mercato espone al rischio di maggiori oneri finanziari da pagare sulla quota di debito a tasso variabile;
- una variazione in riduzione dei tassi di mercato espone al rischio di oneri finanziari eccessivi da pagare sulla quota di debito a tasso fisso.

In particolare le strategie adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di interesse \longrightarrow Gestione/Hedging

L'esposizione al tasso di interesse è di natura strutturale, in quanto la posizione finanziaria netta genera oneri finanziari netti soggetti alla volatilità del tasso di interesse, secondo le condizioni contrattuali stabilite con le controparti finanziarie.

Di conseguenza la strategia individuata è di Gestione/Hedging e si concretizza in:

- Monitoring continuo dell'esposizione al rischio tasso di interesse;
- Attività di Hedging attraverso strumenti finanziari derivati.

Rischio tasso di cambio

La posizione debitoria verso il sistema bancario ed il mercato dei capitali, nonché verso gli altri creditori può essere espressa nella propria valuta di conto (euro), oppure in altre valute di conto.

In tal caso, l'onere finanziario del debito in valuta è soggetto al rischio tasso d'interesse non del mercato euro, ma del mercato della valuta prescelta.

L'atteggiamento e le strategie da perseguire verso i fattori di rischio sono determinati da una pluralità di elementi che riguardano sia le caratteristiche dei mercati di riferimento, sia il loro impatto sui risultati di bilancio aziendali.

Possono essere, infatti, identificati quattro possibili indirizzi strategici distinti per la gestione operativa dei singoli fattori di rischio:

- "Avoid" strategy (Elusione)
- Accettazione
- Gestione/Hedging
- "Market Intelligence" (Speculazione)

In particolare le strategie adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di cambio \longrightarrow Gestione/Hedging

L'esposizione al rischio tasso di cambio derivante da fattori finanziari è attualmente contenuta in quanto l'azienda non assume finanziamenti in valuta diversa dall'euro, ad eccezione di alcuni finanziamenti negli USA della controllata PRIMA North America, per la quale i dollari statunitensi costituiscono la valuta di riferimento.

Relativamente alle partite commerciali vi è un parziale bilanciamento tra i flussi commerciali in dollari statunitensi (sostanzialmente l'unica valuta di conto rilevante diversa dall'euro) delle società controllate PRIMA North America Inc., PRIMA FINN-POWER North America Inc. e OSAI USA Inc. (le quali operano unicamente in dollari) e i flussi della capogruppo PRIMA INDUSTRIE SpA e della PRIMA ELECTRONICS (che acquistano una considerevole parte di componentistica il cui prezzo è legato al dollaro). Il Gruppo, pertanto, tende a minimizzare il ricorso ai mercati finanziari per coperture in conseguenza di tale parziale bilanciamento, che è oggetto di costante monitoraggio.

Per quanto riguarda le valute di conto diverse dal dollaro statunitense, che riguardano quasi esclusivamente alcune controllate che esercitano attività di vendita ed assistenza post-vendita, la strategia di gestione del rischio è piuttosto di accettazione, sia perché si tratta generalmente di poste di modesto valore, sia per la difficoltà di reperire strumenti di copertura idonei.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili, inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. A questo fine è stata recentemente istituita nell'ambito di PRIMA INDUSTRIE una funzione di credit management di Gruppo.

Si segnala che parte dei crediti verso clienti sono ceduti tramite operazioni di factoring.

Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nel Gruppo.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente ed eventualmente considerando i dati storici.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze pre-stabiliti. Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dai ritardi di pagamento delle proprie vendite e più in generale dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nei tempi necessari. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un giusto livello di liquidità sia attuale che prospettico. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento il Gruppo disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

Il perdurare dell'attuale difficile contesto dei mercati sia operativi sia finanziari richiede particolare attenzione alla gestione del rischio liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie necessarie a sostenere l'attività operativa e a fronteggiare il fabbisogno finanziario di breve termine. A tal fine il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari in scadenza e agli investimenti

previsti attraverso la liquidità disponibile, l'utilizzo delle linee di credito e le specifiche misure illustrate più dettagliatamente nei paragrafi della Relazione Intermedia sulla Gestione del Gruppo "POSIZIONE FINANZIARIA NETTA.

Sulla base delle informazioni di cui sopra e del positivo esito atteso dalle azioni avviate per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere il fabbisogno di breve termine, si ritiene adeguatamente monitorato il rischio di liquidità.

NOTA 6.32 – EVENTI SUCCESSIVI

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del Resoconto Intermedio di Gestione che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori rilevati.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



ing. Gianfranco Carbonato.

♣♣♣♣♣♣♣♣

♣♣♣♣♣♣♣♣

♣♣♣♣♣♣♣♣

Dichiarazione ex art.154 bis comma 2-parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo PRIMA INDUSTRIE, Massimo Ratti, attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.